

COMUNE DI SARONNO



RELAZIONE DI FINE MANDATO

2015 – 2020

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)



INDICE

Premessa

PARTE I DATI GENERALI

- 1.1 Popolazione residente al 31-12- 2019
- 1.2 Organi politici
- 1.3 Struttura organizzativa
- 1.4 Condizione giuridica dell'Ente
- 1.5. Condizione finanziaria dell'Ente
- 1.6 Situazione di contesto interno/esterno
- 2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del Tuel)

PARTE II DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa

2. Attività tributaria

2.1. Politica tributaria locale

2.1.1. Imu

2.1.2. Addizionale Irpef

2.1.3. Prelievi sui rifiuti

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti controlli interni

3.1.1. Controllo di gestione

3.1.2. Controllo strategico

3.1.3. Valutazione delle performance

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 -quater del Tuel

PARTE III SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

3.2. Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

4.2. Rapporto tra competenza e residui

5. Patto di Stabilità interno e vincoli di finanza pubblica

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente

6.2. Rispetto del limite di indebitamento

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata

6.4 Rilevazione flussi positivi o negativi, originati dai contratti di finanza derivata



7. Conto del patrimonio in sintesi ai sensi dell'art. 230 del Tuel

7.1 Conto economico in sintesi

7.2. Riconoscimento debiti fuori bilancio

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

8.2. Spesa del personale pro-capite

8.3. Rapporto abitanti dipendenti

8.4. Rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente per i rapporti di lavoro flessibile

8.5. Le spese sostenute nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali

8.6. Fondo risorse decentrate

PARTE IV

RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

2. Rilievi dell'Organo di revisione

PARTE V

AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

ORGANISMI CONTROLLATI

1.1. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati

1.2. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)



COMUNE DI SARONNO
Provincia di Varese

RELAZIONE
DI FINE MANDATO ANNI 2015 - 2020
(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 e s. m.)

Premessa

la presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 e s.m., recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal Sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. Infine, entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'Ente Locale, la relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del Comune, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005.

Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.



PARTE I - DATI GENERALI

1.1. Popolazione residente al 31/12/2019 n. 39.358

1.2. Organi politici

GIUNTA:

Sindaco: Alessandro Fagioli (eletto il 17/06/2015)

Assessori:

Pierangela Giuseppina Vanzulli (Vice Sindaco)

Dario Lonardoni

Gianangelo Tosi

Lucia Castelli

Gianpietro Guaglianone

Mariassunta Miglino (dal 26/3/2018)

Paolo Strano (dal 10/4/2018)

Francesco Banfi (fino al 10/4/2018)

Maria Elena Pellicciotta (fino al 26/3/2018)



CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente eletto: Raffaele Fagioli Lega Nord

Consiglieri eletti:

Davide Borghi	Lega Nord
Claudio Sala	Lega Nord
Angelo Veronesi	Lega Nord
Riccardo Francesco Guzzetti	Lega Nord
Micol Marzorati	Lega Nord
Giuseppe Mai	Lega Nord
Anna Maria Sironi	Lega Nord
Antonio Codega	Lega Nord
Giuseppe Legnani	Lega Nord
Luisa Ludovica Garbelli	Lega Nord
Davide Negri	Lega Nord
Carlo Pescatori	Lega Nord
Sara Cillo (fino al 14/5/19)	Lega Nord
Ayman Samir Yacoub (sub a Cillo dal 14/5/19)	Lega Nord
Enzo Volontè (fino al 3/12/15)	Saronno al Centro
Paolo Strano (sub. a Volontè fino 10/4/18)	Saronno al Centro
Agostino De Marco (fino al 1/2/18)	Forza Italia
Simona Papaluca (sub. a De Marco dal 1/2/18)	Forza Italia

Francesco Davide Licata	Partito Democratico
Nicola Gilardoni	Partito Democratico
Rosanna Leotta	Partito Democratico
Ilaria Maria Pagani	Partito Democratico
Franco Casali	Tua Saronno
Francesco Impari (fino al 24/11/15)	Movimento 5 Stelle
Davide Vanzulli (sub. Impari 24/11/15)	Movimento 5 Stelle
Pierluigi Gilli (fino al 26/5/16)	Unione Italiana
Pierluigi Bendini (sub a Gilli fino al 30/5/19)	Unione Italiana
Paolo Riva (sub. a Bendini dal 30/5/19)	Unione Italiana
Francesco Banfi (sub. a Strano dal 10/4/18)	Indipendente
Alfonso Enrico Indelicato	Indipendente



1.3. Struttura organizzativa

Organigramma al 31.12.2019

Segretario Generale: 1
Numero dirigenti previsti: 4
Numero dirigenti a tempo indeterminato: 2
Numero dirigenti a tempo determinato: 1
Numero posizioni organizzative: 9
Numero dipendenti di ruolo: 172
Numero dipendenti a tempo determinato: 5

1.4. Condizione giuridica dell'Ente

L'Ente **non è stato commissariato**, ai sensi dell'art. 141 e 143 del Tuel, durante il periodo del mandato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente **non ha dichiarato il dissesto finanziario**, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del Tuel, non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis e non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del Tuel e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno

Le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate per ogni settore/servizio durante il mandato sono state:

- **Settore Polizia Locale-Protezione civile-Sicurezza**

Permanendo la criticità tra le risorse umane e strumentali a disposizione e le aspettative dei cittadini in ordine alla sicurezza, si è operato per adeguare ed incrementare l'organico della P.L. a 35 unità con l'indizione dei relativi concorsi e assunzioni in considerazione della continua mobilità, diminuzioni e pensionamenti del personale avvenuti in questi anni.

Questo ha permesso di avere una costante presenza di agenti sul territorio, nelle aree centrali e sensibili della città e nei quartieri utilizzando modalità organizzative flessibili, riorganizzando i servizi, mettendo in campo strumentazioni adeguate e tecnologicamente più avanzate dalle telecamere alla sostituzione costante del parco mezzi, alla dotazione di droni, bodycam, nuova centrale radio.

- **Emergenza Covid-19**

Sono state molte le sinergie entrate in gioco per affrontare al meglio l'emergenza Covid-19 vissuta in questi mesi di lockdown e nella successiva ripresa delle attività. Essenziali a tal fine sono e continuano ad essere non solo le iniziative a livello comunale, ma anche la stretta collaborazione con le associazioni del territorio. Durante questo periodo l'Amministrazione comunale ha attivato tutte le risorse in suo possesso, a partire dalla convocazione dell'Unità di Crisi Locale (UCL) in data 22/02/2020, per il contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica. Sono stati presi tutti i provvedimenti al fine di rispettare i decreti e le ordinanze emesse degli Enti Governativi. Come prima istanza si è provveduto a tutelare i saronnesi con l'immediata chiusura dei luoghi pubblici e la sospensione delle manifestazioni



e riunioni in programma per evitare assembramenti, oltre alla successiva sanificazione delle palestre, asili nido, scuole materne, biblioteca e uffici comunali. Il lavaggio strade è inserito quale attività ordinaria nel contratto della Gestione Rifiuti.

Dal 9 marzo sono stati prontamente attivati i servizi spesa e medicinali a domicilio, oltre al proseguimento della consueta consegna pasti ai richiedenti. La Giunta comunale ha deliberato inoltre in data 7/04/2020 “Misure urgenti di solidarietà alimentare in relazione all’emergenza Covid-19”, predisponendo la consegna di pacchi alimentari per le famiglie in difficoltà, grazie alla pronta collaborazione con CRI Comitato di Saronno, Banco Alimentare “Stefano Marzorati” e Casa di Marta tramite Emporio della solidarietà gestito dalla Cooperativa Intrecci. Sono state 500 le richieste di pacchi alimentari ricevute e soddisfatte nel primo mese di emergenza. Sempre a supporto del sostegno alimentare, il Comune di Saronno ha partecipato all’iniziativa “Negozio a casa tua”, promossa da Regione Lombardia. Non è mancata la distribuzione delle mascherine offerte da Regione Lombardia ai cittadini non appena il Comune ne ha avuta piena disponibilità. In un primo momento, la consegna ai saronnesi è avvenuta grazie all’ausilio delle farmacie locali, selezionando i soggetti più a rischio (età superiore ai 65 anni). Successivamente, dopo l’approvvigionamento di un ulteriore quantitativo di mascherine chirurgiche, la consegna è stata effettuata per nucleo familiare (una ad ogni componente). In totale, a Saronno, sono state distribuite oltre 50mila mascherine fornite da Regione Lombardia. Il Comune si è invece fatto carico di reperire le protezioni necessarie per i dipendenti comunali e per i volontari che hanno collaborato durante questo periodo di emergenza.

Non è venuto meno il sostegno psicologico gratuito denominato “Lo Psicologo risponde”, offerto alla cittadinanza per aiutare le persone più fragili ad affrontare le paure di questa sfida a cui ognuno è stato sottoposto.

Dopo la chiusura totale del Municipio, quale provvedimento governativo, è stato poi adottato, in una seconda fase, il servizio di ricevimento su appuntamento per evitare assembramenti, cercando comunque di rispondere alle esigenze dei cittadini.

Per quanto riguarda gli aiuti a sostegno economico rivolti alle famiglie, sono stati in primo luogo annullati i pagamenti delle scuole materne e dei nidi comunali (Istituzione Zerbi) e dato un contributo ai nidi a gestione privata, oltre al differimento dei pagamenti Tosap, ICP e rateizzazioni. In un secondo momento, sono state rinviate anche le scadenze di pagamento Tari e rimborsate le tassazioni di Tosap e Tari per gli operatori dei mercati ambulanti che hanno dovuto sospendere la loro attività durante il primo periodo di blocco. L’Amministrazione ha provveduto all’assistenza del Circo rimasto bloccato in città a causa dell’emergenza sanitaria, con l’ausilio di volontari.

In merito alla sosta in città, è stata emessa l’ordinanza che ha previsto la modifica delle norme in materia stradale: nessuna limitazione oraria e/o pagamento nella zona a disco orario o a pagamento, con esclusione del posteggio di Via I° maggio, del posteggio di Via Ferrari (ex De Nora), del posteggio a pagamento di Piazza Saragat nelle aree comprese nella zona a traffico limitato.

In questa fase emergenziale, sono stati costantemente effettuati controlli da parte della Polizia Locale sia su persone che su attività commerciali per il rispetto delle normative anti Covid-19, arrivando a circa 800 controlli a settimana effettuati durante i mesi di marzo e aprile.

Nel mese di giugno e luglio è stata rimodulata la consegna dei sacchi per la raccolta differenziata destinata alle famiglie: non è avvenuta come di consuetudine in Municipio, ma sono stati disposti 6 punti di distribuzione nei vari quartieri della città per evitare assembramenti.

L’Amministrazione si è inoltre fatta carico di trasmettere, attraverso comunicazioni e apposite locandine, i servizi offerti durante l’emergenza dalle diverse realtà saronnesi. Non sono mancati gli aggiornamenti costanti rivolti ai cittadini sui diversi servizi offerti dal Comune e sul monitoraggio attivo dell’emergenza. Il tutto è avvenuto attraverso le interviste



in diretta programmate con Radiorizzonti ed ulteriori testate, oltre ai comunicati ufficiali del Comune i quali ammontano a n.102 nel periodo che va dal 23 febbraio all'8 maggio.

Mercoledì 1° aprile questa Amministrazione ha voluto rendere omaggio a tutto il personale ospedaliero assegnando la benemerita cittadina La Ciocchina all'Ospedale di Saronno. Un riconoscimento a quanti si sono resi parte attiva durante questo periodo di emergenza, in particolare al personale sanitario impegnato in prima linea.

Importante segnalare le numerose iniziative e donazioni da parte di alcune aziende e associazioni del territorio. Un sostegno importante e prezioso che ha contribuito a supportare l'azione intrapresa dal Comune di Saronno.

La nostra popolazione ha subito diversi lutti ed il cordoglio e l'affetto nei confronti delle famiglie è stato comunicato attraverso i mezzi di comunicazione a disposizione.

Nonostante l'impossibilità di organizzare eventi pubblici si sono celebrate in forma ristretta la storica Festa del Voto, la festa della liberazione e la festa della Repubblica.

- **Settore Finanza e Bilancio**

La maggiore criticità riscontrata nell'attività del settore finanziario è stata quella di non poter conoscere preventivamente le risorse disponibili per poter procedere alla programmazione finanziaria, in un contesto caratterizzato dalla costante riduzione dei trasferimenti erariali e dalla minore disponibilità di mezzi propri per finanziare spese di investimento; la critica situazione economica, infatti, ha determinato una contrazione del gettito degli oneri di urbanizzazione.

Nonostante questa situazione non sono state aumentate le tariffe e le aliquote delle imposte, tranne quella della Tari il cui incremento è stato necessario a causa dell'aumento dei costi del servizio, indipendente dalla volontà della amministrazione, relativo al conferimento dei rifiuti per lo smaltimento degli stessi.

I tagli dei trasferimenti sono stati in parte compensati con la riduzione delle spese derivanti dal pagamento di affitti passivi (scuole materne, centro per l'impiego) e per l'illuminazione pubblica.

- **Settore Opere Pubbliche**

La presente Amministrazione ha affrontato, nel corso del proprio mandato, diverse problematiche e criticità di grande attualità: le attività di messa a norma del patrimonio pubblico, con particolare attenzione agli aspetti della prevenzione incendi e della sicurezza, la manutenzione e ammodernamento delle strade e della rete dell'illuminazione pubblica per complessivi € 11.180.000,00.

Sono state avviate una serie di grandi opere finalizzate al soddisfacimento di pregressi bisogni della cittadinanza:

- Creazione polo del lavoro presso fabbricato di via Don Luigi Monza;
- Realizzazione corpo G II lotto presso il cimitero di via Milano;
- Trasferimento del Centro di aggregazione giovanile presso fabbricato X4;
- Sostituzione di n. 4577 corpi illuminanti con tecnologia a led;
- Realizzazione della rotatoria di Via Don Volpi/Bellavita;
- Riqualificazione piazza Mercanti;



- Realizzazione parcheggio area ex De Nora;
- Riqualificazione della pista di atletica di via Biffi;
- Riqualificazione dell'impianto sportivo e opere di adeguamento alla normativa antincendio dello Stadio comunale.

Le disponibilità economiche hanno determinato l'attivazione di contributi statali e regionali per la realizzazione di riqualificazioni e manutenzioni straordinarie del patrimonio pubblico.

- **Patrimonio**

L'Amministrazione comunale ha continuamente monitorato l'utilizzo oneroso del patrimonio comunale per conseguire l'accertamento delle somme previste in bilancio e ha acquisito parte dei terreni necessari alla realizzazione dell'area feste di via Sampietro, oltre ad altre migliaia di mq da adibire a verde, aree sportive, parcheggi e servizi.

- **Servizio Ambiente**

L'attenzione alle politiche ambientali da tempo contraddistingue la città di Saronno.

Le procedure per la bonifica delle aree dismesse ammontano ormai a circa una trentina di casi.

Fra quelle avviate ai sensi della precedente normativa, D.M. 471/99, si annoverano quelle di maggior complessità ed estensione. Alcune di queste hanno, in questo quinquennio, trovato soluzione come ad esempio l'area ex De Nora, che ha visto anche un intervento di sostituzione d'ufficio per la realizzazione della bonifica per un ammontare di ca. € 365.000, tramite l'incameramento della fidejussione regionale, attività ormai in fase di certificazione. Anche l'area ex Cantoni è in fase di certificazione per la bonifica dei suoli mentre è stata avviata e perdura la bonifica delle acque sotterranee, tramite esecuzione di una barriera idraulica per la captazione dei solventi clorurati nelle acque di falda. E' stato bonificato e smaltito anche l'amianto presente nelle tubazioni, nelle caldaie e nei cunicoli sotterranei.

Recente è, invece, l'acquisizione dell'area ex Isotta Fraschini, da parte di una società privata, intenzionata a riavviare la procedura di bonifica a partire da una riverifica della caratterizzazione eseguita fra gli anni 2001 – 2016. Anche la ex Parma & Figli e la ex Ceramica Pozzi hanno visto il rilascio dell'autorizzazione alla bonifica.

Più numerose (una dozzina) le procedure avviate nel quinquennio ai sensi del Testo Unico Ambientale che sono state sostanzialmente portate a conclusione, limitandosi all'indagine preliminare ambientale o ad una bonifica con procedura semplificata, trattandosi generalmente di aree di limitata estensione e complessità procedurale.

- **Servizio Pianificazione Territoriale**

In campo urbanistico, nel corso del quinquennio amministrativo, occorre segnalare la ripresa dei programmi di trasformazione territoriale proposti in attuazione del nuovo strumento urbanistico generale, divenuto efficace nell'ottobre del 2013.

Il vigente Piano di Governo del Territorio, nella specifica declinazione del Piano delle Regole, consente all'operatore privato di avanzare in qualunque momento un'istanza finalizzata alla pianificazione attuativa degli interventi di "recupero" del patrimonio edilizio



riutilizzando il volume virtuale esistente anche attraverso nuove composizioni affatto differenti dalle originali, sfruttando in tal modo la premialità insita nel sistema di calcolo del volume da ricostruire.

Il sistema ha incoraggiato quindi alcune ipotesi di intervento localizzate nel pieno del Tessuto Urbano Consolidato, in aree stratificate e/o prossime al centro cittadino, ma forse di maggiore interesse è stata in questi anni la programmazione della riqualificazione di alcuni ambiti dismessi, gravati da edifici abbandonati. Ci si riferisce a siti già industriali, di dimensione variabile, ormai impropriamente collocati a ridosso di zone caratterizzate da tutt'altre funzioni, differenti dalla funzione produttiva classica.

Da evidenziare che tutte proposte di riqualificazione di aree dismesse hanno ovviamente compreso, spesso a monte della redazione dei planovolumetrici, lo svolgimento di parallele attività di verifica dello stato ambientale dei luoghi e l'eventuale compimento di opere di bonifica.

In ultimo rammentiamo che in tempi recenti è stata approvata una variante parziale al PGT, relativa prevalentemente agli apparati normativi del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi, che dopo qualche anno di applicazione reclamavano di essere perfezionate, semplificate o corrette, in ragione delle imperfezioni/ambiguità riscontrate sul campo; inoltre dal 2013, anno della redazione definitiva dei testi finora vigenti, si è evoluta la normativa nazionale e regionale in materia edilizia, e questo ha comportato che anche le regole locali necessitassero di qualche adeguamento squisitamente tecnico – a titolo di esempio: l'assunzione di “definizioni tecniche” univoche, mutate dall'intesa stato-regioni, riferita all'agognato “regolamento edilizio tipo”. L'iter di adozione ed approvazione della variante si è chiuso nell'aprile 2020; il processo di costruzione dei nuovi testi normativi è stato curato direttamente dai Servi Tecnici comunali ed è attualmente in corso la procedura di pubblicazione formale (sul BUR Lombardia) della variante, che la renderà pienamente efficace.

- **Settore Servizi Sociali**

Il contesto del presente quinquennio si è contraddistinto per la permanenza della crisi economica che perdurando ha portato all'accesso al servizio sociale di persone ricadenti nelle cosiddette “nuove povertà” prima grazie al Reddito d'inclusione e poi da marzo 2019 con il Reddito di Cittadinanza.

Accanto ai bisogni cronici quindi, sia di carattere economico che richiedenti supporti e servizi finalizzati a contrastare forme di fragilità strutturale di singoli e famiglie, si sono affacciate nuove domande di persone per le quali l'intervento del Servizio Sociale può essere la chance per risollevarsi.

In tale contesto si è sviluppato il lavoro svolto con le equipe pluriprofessionali che coinvolgono il servizio sociale professionale, il SIL e le agenzie del territorio (sanitarie, centro per l'impiego, terzo settore) con l'intento di prendere in carico la persona/nucleo con interventi che abbiano la finalità di rendere autonomi ed indipendenti i soggetti coinvolti.

Nell'ambito delle **Pari Opportunità**, anche con l'appoggio della commissione mista nominata dal Consiglio comunale contesto vede attiva la “Rete delle Pari opportunità” della Provincia di Varese e la presenza di Regione Lombardia per la promozione dei Centri territoriali contro la violenza sulle donne. Questo ha permesso di potenziare la rete territoriale dei servizi che opera in difesa delle donne che subiscono violenza, supportando il Centro antiviolenza Rete Rosa onlus.



- **Scuole Materne**

L'emergenza logistica della materna Galileo Galilei ha trovato soluzione riqualificando la scuola San Giovanni Bosco, ed inserendovi le attività, mantenendo così il servizio sul quartiere Matteotti, soluzione adottata successivamente anche con la materna di via Novara inserita nel polo scolastico Aldo Moro.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del Tuel): il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi durante il periodo del mandato sono stati:

ANNO 2015 = n. 0 PARAMETRI POSITIVI

ANNO 2016 = n. 0 PARAMETRI POSITIVI

ANNO 2017 = n. 0 PARAMETRI POSITIVI

ANNO 2018 = n. 0 PARAMETRI POSITIVI

ANNO 2019 = n. 0 PARAMETRI POSITIVI

Il Comune di Saronno non ha registrato nessun parametro critico nei cinque anni del mandato.



PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa

Durante il periodo di mandato l'ente ha approvato/modificato i seguenti regolamenti:

- **Modifica art. 14 regolamento per la disciplina dell'occupazione temporanea di suolo pubblico per spazi all'aperto annessi a locali di pubblico esercizio per la somministrazione di alimenti e bevande (dehors)**
Approvato con delibera Consiglio Comunale n. 50 del 18.09.2015
- **Modifica degli articoli 30 e 31 del regolamento di contabilità**
Approvato con delibera Consiglio Comunale n. 4 del 26.01.2016
- **Riconferma manifestazione "Mercatino di fine mese" ed approvazione del relativo regolamento**
Approvato con delibera Consiglio Comunale n. 5 del 26.01.2016
- **Integrazione del "Regolamento comunale di polizia mortuaria" approvato con delibera C.C. n. 85 del 27.07.1998.**
Approvato con delibera Consiglio Comunale n. 29 del 17.03.2016
- **Modifiche articoli del regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (Imu).**
Approvato con delibera Consiglio Comunale n. 21 del 17.03.2016
- **Regolamento dell'avvocatura del Comune di Saronno**
Approvato con delibera Consiglio Comunale n. 55 del 29.09.2016
- **Modifica regolamento per la disciplina dell'occupazione temporanea di suolo pubblico per spazi all'aperto annessi a locali di pubblico esercizio per la somministrazione di alimenti e bevande (dehors)**
Approvato con delibera Consiglio Comunale n. 59 del 27.10.2016
- **Integrazione art. 18 vigente regolamento delle entrate**
Approvato con delibera Consiglio Comunale n. 62 del 15.11.2016
- **Regolamento di contabilità armonizzato**
Approvato con delibera Consiglio Comunale n. 77 del 22.12.2016
- **Regolamento distrettuale servizi sociali ambito di Saronno**
Approvato con delibera Consiglio Comunale n. 80 del 22.12.2016
- **Regolamento in materia di diritto di accesso civico e procedimenti amministrativi**
Approvato con delibera Consiglio Comunale n. 12 del 02.02.2017
- **Modifiche al regolamento del Consiglio Comunale**
Approvato con delibera Consiglio Comunale n. 81 del 21.12.2017
- **Modifiche art. 138 del regolamento di contabilità armonizzata**



Approvato con delibera Consiglio Comunale n. 45 del 28.06.2018

- **Modifiche allo Statuto comunale**
Approvato con delibera Consiglio Comunale n. 25 del 08.05.2018 e n. 26 del 10.05.2018
- **Modifiche al regolamento del Consiglio Comunale**
Approvato con delibera Consiglio Comunale n. 46 del 28.06.2018
- **Regolamento comunale per la concessione di patrocini**
Approvato con delibera Consiglio Comunale n. 67 del 25.10.2018
- **Regolamento comunale per la concessione di spazi ad associazioni**
Approvato con delibera Consiglio Comunale n. 66 del 25.10.2018
- **Regolamento per l'iscrizione di associazioni in un registro comunale**
Approvato con delibera Consiglio Comunale n. 65 del 25.10.2018
- **Modifiche regolamento per la gestione degli asili nido**
Approvato con delibera Consiglio Comunale n. 64 del 25.10.2018
- **Modifiche al regolamento comunale dei volontari della protezione civile**
Approvato con delibera Consiglio Comunale n. 5 del 10.01.2019
- **Riconferma manifestazione "Mercatino di fine mese" ed approvazione del relativo regolamento**
Approvato con delibera Consiglio Comunale n. 6 del 10.01.2019
- **Approvazione nuovo testo regolamento per la disciplina del sistema integrato dei controlli interni**
Approvato con delibera Consiglio Comunale n. 17 del 28.03.2019
- **Modifiche al regolamento "Disciplina del commercio su aree pubbliche"**
Approvato con delibera Consiglio Comunale n. 43 del 24.09.2019
- **Regolamento per il conferimento della civica benemeranza "La Ciocchina"**
Approvato con delibera Consiglio Comunale n. 55 del 31.10.2019
- **Regolamento per la disciplina del telelavoro**
Approvato con delibera Consiglio Comunale n. 56 del 31.10.2019
- **Approvazione nuovo testo del regolamento per l'alienazione dei beni immobili**
Approvato con delibera Consiglio Comunale n. 57 del 31.10.2019
- **Modifiche al regolamento del Consiglio Comunale**
Approvato con delibera Consiglio Comunale n. 25 del 30.06.2020
- **Approvazione nuovo testo del regolamento per la gestione della riservatezza dei dati personali**
Approvato con delibera Consiglio Comunale n. 34 del 09.07.2020

Le sedute di Consiglio Comunale sono state 69 e sono state approvate 411 delibere.
Le sedute di Giunta Comunale sono state 239 e sono state approvate 1089 delibere.



2. Attività tributaria

2.1. Politica tributaria locale

2.1.1. Imu

Le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali) sono state:

Aliquote IMU	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota abitazione principale (solo categ. A1,A8,A9)	4,50‰	4,50‰	4,50‰	4,50‰	4,50‰
Detrazione abitazione principale (solo categ. A1, A8, A9)	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	10,60‰	10,60‰	10,60‰	10,60‰	10,60‰
Fabbricati rurali e strumentali	10,00‰	10,00‰	10,00‰	10,00‰	10,00‰

2.1.2. Addizionale Irpef

Le aliquote applicate, la fascia di esenzione e di differenziazione sono state:

Aliquote addizionale Irpef	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota massima	a scaglioni	a scaglioni	a scaglioni	a scaglioni	a scaglioni
Fascia esenzione	0 - 10.000,00	0 - 10.000,00	0 - 10.000,00	0 - 10.000,00	0 - 10.000,00
Differenziazione aliquote	SI	SI	SI	SI	SI



2.1.3. Prelievi sui rifiuti

Il tasso di copertura e il costo pro-capite sono stati:

Prelievi sui rifiuti	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Costo del servizio procapite	113,20	113,31	111,37	113,05	113,29

A decorrere dall'esercizio 2013 la TARSU, la tassa relativa alla copertura del costo dei servizi di igiene ambientale in vigore dal 1993, è stata sostituita con la TARES. A decorrere dall'esercizio 2014 la TARES è stata sostituita con la TARI. Questo nuovo tributo prevede una struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza, in maniera tale che il gettito che ne deriva copra nella misura del 100% **tutti i costi del servizio** a differenza della precedente TARSU che prevedeva una percentuale di copertura minima dei costi del 50%. Poiché questo nuovo tributo prevede che possano essere inseriti ulteriori costi di gestione nel piano finanziario che non erano previsti per la TARSU, questo ha comportato un notevole aumento del costo complessivo della gestione del servizio e, di conseguenza, un rilevante aumento della tariffa.

La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione. Essa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica. Le fasce di utenza domestica si distinguono sulla base del numero dei componenti il nucleo familiare che varia da uno a oltre sei. Le fasce di utenza non domestica si dividono in 30 categorie distinte in base ad attività merceologiche affini aventi, quindi, un indice simile di potenziale capacità a produrre rifiuti.

Il gettito complessivo della TARI era previsto, per l'esercizio finanziario 2019, in € 4.606.000,00 ed è stato accertato per € 4.600.510,76. Nel 2018 era previsto in complessivi € 4.417.000,00 ed è stato accertato per € 4.345.361,27. Questo gettito consente di coprire tutti gli elementi che concorrono a formare il costo del servizio erogato ai cittadini contenuti nel Piano Finanziario di cui all'allegato 1 dell'art. 1 comma 1 del DPR n. 158/1999 approvato dal Consiglio Comunale con la definizione delle tariffe per le diverse utenze.

Tassa a copertura dei costi di gestione dei servizi indivisibili (TASI).

L'applicazione della tassa a copertura dei costi di gestione dei servizi indivisibili (TASI) è disciplinata dall'art. 1, commi 639 e 640, dal comma 669 al comma 679 e dal comma 681 al 685 nonché dal comma 687 al comma 705 della legge n. 147 del 27.12.2013 e dalle altre norme in materia di tributi locali, in particolare le norme relative all'imposta municipale propria. Il presupposto impositivo del tributo è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, di aree scoperte e di aree fabbricabili, così come definite ai fini dell'imposta municipale propria (IMU), a qualsiasi uso adibiti. È assoggettata ad imposizione anche



l'abitazione principale, così come definita ai fini dell'IMU. La base imponibile è la stessa prevista per l'applicazione dell'IMU, di cui all'articolo 13 del decreto legge n. 201 del 6.12.2011 convertito con modificazioni nella legge n. 214 del 22.12.2011, come definita anche all'art. 3 del vigente regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale unica (IMU). L'aliquota base è pari all'1 per mille; l'aliquota massima non può superare il 2,5 per mille.

Dal 1 gennaio 2016 è stata eliminata la TASI sull'abitazione principale, ad eccezione delle categorie A1, A8 e A9).

La previsione di gettito nel 2019 è stata di € 40.000,00; a fine anno risultano accertati e riscossi € 23.812,88. Nel 2018 erano stati accertati € 21.063,38.

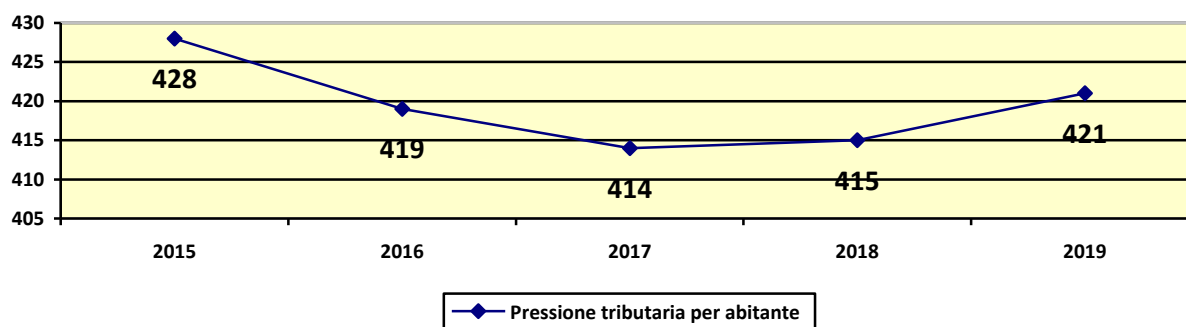
La Legge di Bilancio 2020 (legge 30 dicembre 2019, n.160) ha attuato l'unificazione IMU-TASI, cioè l'assorbimento della TASI nell'IMU (commi 738-783) definendo un nuovo assetto del tributo immobiliare, sia pure con forti tratti di continuità con la disciplina previgente.

La pressione tributaria locale

La pressione tributaria locale misura l'importo mediamente pagato da ciascun contribuente e si ottiene dividendo il totale delle entrate tributarie del rendiconto per la popolazione residente al 31 dicembre dell'anno di riferimento. Il peso fiscale nell'anno 2019 risulta pari ad € 420,51 pro-capite, nel 2018 risultava pari ad € 414,71, nel 2017 era pari ad € 414,46, nel 2016 era pari a € 418,74, nel 2015 era pari a € 428,07.

Pressione Tributaria	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Titolo I / Popolazione</u>	428	419	414	415	421

Pressione tributaria per abitante





3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti controlli interni:

Il nuovo regolamento per la Disciplina del Sistema Integrato dei Controlli Interni è stato approvato con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 28.3.2019 e prevede:

- Il controllo strategico, finalizzato a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di indirizzo politico,
- Il controllo di gestione, finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa,
- Il controllo di regolarità amministrativa e contabile, finalizzato a garantire la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa,
- Il controllo sugli equilibri finanziari, finalizzato alla costante verifica del mantenimento degli equilibri economici e finanziari del bilancio
- Il controllo sulle società partecipate, finalizzato, attraverso il controllo dello stato di attuazione degli obiettivi gestionali, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi collegati al Comune,
- Il controllo sulla qualità dei servizi erogati, finalizzato a verificare, mediante l'impiego di metodologie dirette a misurare la qualità dei servizi in relazione alla soddisfazione dell'utenza.

Le funzioni di indirizzo, coordinamento e raccordo tra le varie attività di controllo sono svolte dal Segretario Generale nell'esercizio delle funzioni di sovrintendenza della gestione dell'Ente.

Il Segretario Generale, nello svolgimento delle attività di controllo, si avvale dei Dirigenti, dei Responsabili dei servizi nonché della struttura operativa di supporto.

Il sistema dei controlli interni è esercitato in conformità a quanto previsto dal regolamento con riferimento alle singole tipologie di controllo.

3.1.1. Controllo di gestione:

• Personale

1. La dotazione organica ed il fabbisogno di personale, per il periodo relativo al mandato, fanno riferimento alle deliberazioni di Giunta Comunale n. 229 del 10/12/2015, n. 90 del 16/05/2017, n. 205 del 12/12/2017, n. 218 del 20/12/2018, n. 191 del 19/11/2019 e n. 28 del 16/06/2020;
2. Come si rileva dai prospetti riepilogativi relativi alle spese di personale nel quinquennio 2015-2020 lo sforzo di razionalizzazione è dimostrato dalla costante contrazione degli oneri e dalla riduzione del numero del personale addetto che è passato da n. 220 a n. 172 unità esclusi i dirigenti che sono passati da 5 a 4 unità;
3. Sono stati sottoscritti i CCDI degli anni 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019 ed è stata approvata la costituzione del fondo salario accessorio dell'anno 2015 con deliberazione di Giunta Comunale n. 207 del 12/11/2015 e con determinazione del dirigente del personale n. 969/2015, con determinazioni del dirigente del personale n. 480/2016, n. 856 e 962/2017, n. 935/2018 e n. 809/2019 è stato costituito il Fondo per le risorse decentrate-parte risorse stabili del personale non dirigente per gli anni 2016, 2017, 2018 e 2019 e con le deliberazioni di Giunta Comunale n.



102/2016, n. 207/2017, n. 187/2018 e 199/2019 è stato costituito il Fondo per le risorse decentrate-parte variabile del personale non dirigente per gli anni 2016, 2017, 2018 e 2019;

4. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 206 del 12/11/2015 è stato approvato il piano di razionalizzazione della spesa per il 2015;
5. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 67 del 29/03/2016 è stato approvato il piano di razionalizzazione della spesa per il 2016;
6. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 165 del 10/10/2017 è stato approvato il piano di razionalizzazione della spesa per il 2017;
7. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 183 del 06/11/2018 è stato approvato il piano di razionalizzazione della spesa per il 2018;
8. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 76 del 07/05/2019 è stato approvato il piano di razionalizzazione della spesa per il 2019.

1. Polizia locale-Protezione civile-Sicurezza

Sono stati intensificati i rapporti con la Prefettura e la Questura di Varese, la compagnia dei Carabinieri di Saronno e la tenenza divenuta compagnia della guardia di Finanza. Questo ha comportato un incremento dei servizi sulla città con presenza costante di pattuglie della Polizia di Stato e servizi costanti della Polizia Ferroviaria nelle aree delle stazioni di Saronno. Da ciò sono nati servizi coordinati tra la Polizia Locale e le altre Forze dell'Ordine che hanno comportato una costante presenza sul territorio a contrasto di fenomeni di criminalità, presidio delle aree sensibili contrasto allo spaccio di stupefacenti.

Con la Regione Lombardia sono stati stipulati accordi per i servizi di presidio del territorio della P. L. sia per problematiche viabilistiche sia per interventi di sicurezza urbana con relativi finanziamenti, oltre ai servizi di ordine pubblico effettuati nel corrente anno per il rispetto delle normative anti COVID-19.

Nella attività di controllo del territorio è stato ampliato il sistema di videosorveglianza raddoppiando le telecamere ora oltre 100 apparati, adeguato il software e ampliata la fibra ottica oltre alla sostituzione delle telecamere ormai obsolete. Sono stati inseriti dieci portali di videosorveglianza e lettura targhe dei veicoli transitanti nella città, tale sistema condiviso con le altre forze dell'ordine della città e collegato a livello nazionale con gli apparati statali, ha permesso di controllare i veicoli senza assicurazione e revisione in circolazione ai fini della sicurezza della circolazione e di ausilio nella prevenzione e controllo dei reati. Non trascurabile il controllo dei transiti permette di elaborare e monitorare i flussi di circolazione ai fini di soluzioni viabilistiche e controllo delle criticità.

E' stata attivata la revisione del piano della sosta e ampliamento della zona residenti e delle aree di sosta libera e a pagamento, con nuove limitazioni orarie e ampliamento delle aree di sosta di interscambio gomma/ferro e posteggi dedicati al raggiungimento da parte dell'utenza ai servizi pubblici (posteggio ex De Nora, Piazza Mercanti, Via I° Maggio, Via Volpi, Via Balaguer, Piazza Saragat). Interventi sulla zona a traffico limitato hanno consentito un miglior accesso nel centro per supporto alle attività commerciali e miglior vivibilità degli spazi con apertura del varco di Via Cavour dalle 15 alle 24 dal lunedì al venerdì, intervento teso a consentire maggior apertura delle attività in orari serali con maggior presenza di cittadini in tali aree che rischiano di essere luoghi non frequentati e percepiti come pericolosi.



Sono stati attivati interventi tesi al contrasto delle attività di spaccio nelle aree centrali della città e stazione con ausilio di cani antidroga, controllo costante degli irregolari presenti sul territorio con relative fotosegnalazioni e denunce, attività tese al contrasto di atti vandalici, scritte, accattonaggio molesto, vagabondaggio e lordamento delle aree pubbliche e parchi della città.

Queste attività hanno progressivamente diminuito la presenza di situazioni di degrado, presenza nel centro di situazioni di spaccio e presenza di irregolari, le situazioni che permangono sono costantemente monitorate. Con i privati e gli amministratori degli edifici nelle aree della ztl si è operato per chiudere in ore serali le zone non sorvegliabili oltre ad accordi per posizionare telecamere collegate con il sistema di videosorveglianza comunale, oltre al potenziamento dell'illuminazione pubblica e privata e riduzione delle siepi e cespugli e miglior manutenzione delle alberature sempre con l'obiettivo di massima visibilità delle aree pedonali e accessi alle proprietà private.

Con la ristrutturazione di Piazza Mercanti si è provveduto ad una riorganizzazione dei posteggi del mercato dotando le nuove aree posteggio con relativi servizi di acqua ed energia elettrica, oltre che attuare soluzioni in ordine alla sicurezza delle vie intorno ai plessi scolastici di Via Monti, Ramazzotti, Pola, San Giuseppe per problematiche di emergenza e viabilità.

La Polizia Locale collabora con le associazioni cittadine di riferimento per i servizi ausiliari all'ingresso e all'uscita dalle scuole, durante gli eventi pubblici e nelle emergenze, come nel periodo del Covid.

E' stato attivato un servizio di verifica delle residenze: sono state cancellate oltre 250 residenze fittizie di persone o nuclei familiari ormai residenti all'estero da lungo periodo, ma che traevano benefici amministrativi.

E' stato scongiurato l'insediamento di un centro di accoglienza profughi nelle adiacenze del Santuario e del Collegio Castelli, una zona non idonea per tale servizio a causa della presenza di numerosi istituti scolastici.

L'edificio di via Varese precedentemente utilizzato come distaccamento del Tribunale di Busto Arsizio è in corso di riqualificazione per l'insediamento della Compagnia della Guardia di Finanza di Saronno.

E' stato riorganizzato il servizio di **Protezione Civile** incentivando l'attività sulla formazione e attività specifiche legate alle emergenze oltre al supporto nei controlli ambientali e nei grandi eventi, riorganizzazione che ha dimostrato la sua utilità e versatilità anche nella situazione epidemiologica attualmente ancora in corso.

Sono in corso i lavori di ristrutturazione di alcuni locali presso l'ex seminario per la realizzazione della nuova sede della Protezione Civile.

Sono stati acquistati due nuovi veicoli in sostituzione del materiale ormai usurato.

Numerosi gli interventi presso le abitazioni per risolvere problemi causati dalla presenza di nidi di vespe e calabroni.

Con Delibera di Giunta n° 18 del 28/01/2020 è stato integrato il Piano di Emergenza della Protezione Civile prevedendo l'inserimento di eventi a rilevante impatto locale ed altri scenari.

- **Lavori pubblici**

L'Amministrazione si è prodigata con una grande e attiva attenzione alla riqualificazione e al potenziamento dell'edilizia pubblica, in modo particolare dell'edilizia scolastica, per la quale sono stati investiti complessivamente € 1.800.000,00. Si è lavorato per rendere più sicure, moderne e funzionali le scuole della città con interventi volti al rifacimento dei servizi igienici, all'ottenimento dei certificati di



prevenzione incendi e all'abbattimento delle barriere architettoniche. Insieme alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e dei marciapiedi (via Stoppani, via Taverna, vicolo del Caldo, rotatoria via Carcano/Corso Italia, via Don Volpi/Bellavita, via Carugati, via Avogadro, quali esempio), una serie di opere hanno modificato e riqualificato alcune aree nevralgiche della città (piazza Mercanti e parcheggio ex de Nora) per un importo complessivo di € 4.270.000,00.

E' stato affidato alla Saronno Servizi l'incarico per la progettazione, realizzazione e gestione di un parcheggio interrato nei pressi della stazione ferroviaria. L'intervento è volto a migliorare l'offerta della sosta complessiva e per l'interscambio gomma-ferro, oltre a riqualificare l'intero comparto sul retro stazione cominciato con il completamento di via De Balaguer e il rilancio della riqualificazione della ex Cemsa.

È stata effettuata la riqualificazione degli edifici pubblici e la manutenzione straordinaria delle scuole (compreso il Certificato Prevenzione Incendi). Per quanto riguarda gli edifici SAP (Servizi Abitativi Pubblici) sono stati investiti complessivamente € 2.973.000,00 con ultimazione dei lavori di costruzione del nuovo edificio X2, realizzato nell'ambito del contratto di Quartiere Matteotti, riqualificazione di n.37 alloggi residenziali, riqualificazione delle facciate degli edifici di via Sevesi e riqualificazione dell'edificio di via Padre Luigi Monti

Sono stati effettuati interventi di riqualificazione nei plessi della scuola Bascapè, scuola Ignoto Militi, scuola Damiano Chiesa, scuola Don Marzorati, scuola Aldo Moro, scuola San Giovanni Bosco, scuola Leonardo da Vinci, scuola Rodari, scuola Pizzigoni, materne Monte Santo, Collodi e Cavour; interventi di prevenzione incendi al nido Gianetti; rifacimento facciate istituto IAL Lombardia. Nell'ambito dell'edilizia sportiva è stato effettuato l'intervento di riqualificazione della pista di atletica di via Biffi; le opere di adeguamento alla normativa antincendio dello stadio comunale e la riqualificazione dell'impianto sportivo di via Biffi (tribuna, spogliatoi e riqualificazione generale) per un importo complessivo di € 1.033.000,00.

E' stata effettuata la sostituzione di n. 4.577 corpi illuminanti con tecnologia a led a basso consumo; l'adeguamento delle centrali termiche scuola Rodari e Leonardo da Vinci con caldaie ad alto rendimento e la sostituzione di corpi illuminanti con tecnologia a basso consumo presso un plesso scolastico.

Approvazione "Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro. progetto CMS Ciclomropolitana Saronnese stipulato con altri 10 Comuni del Saronnese, Eliminazione del limite di velocità generalizzato a 30 km/h con conservazione a ridosso dei plessi scolastici, Istituzione divieto di transito ai veicoli di massa a pieno carico superiore a 3.5 t, Attuazione sistema di Infomobilità.

Intervento	Anno di riferimento	Importo lavori
Rifacimento manto copertura corpo F cimitero	2016	€ 76.000
Corpo G II lotto cimitero via Milano	2018	€ 650.000
Facciate Via Sevesi	2018	€ 492.000
Pista atletica campo sportivo Via Biffi	2018	€ 550.000
Riqualificazione spogliatoi Via Biffi	2018	€ 175.000
Insediamiento scuola infanzia presso Aldo Moro	2018	€ 197.000
Edilizia Residenziale Pubblica	2015/2020	€ 2.973.000
Edilizia Sportiva	2015/2020	€ 1.033.000
Edilizia Polifunzionale	2015/2020	€ 905.000
Cimitero	2015/2020	€ 202.000
Istituto Leonardo da Vinci	2015/2019	€ 537.600



Istituto Ignoto Militi	2015/2019	€ 426.990
Istituto Aldo Moro	2015/2019	€ 498.500
Istituzione Zerbi	2015/2019	€ 306.700
Via Carugati	2016	€ 180.000
Piazzale Borella	2016	€ 215.000
Via Padre Reginaldo Giuliani	2016	€ 240.000
Marciapiede Piazza Cadorna	2017	€ 70.000
Via Taverna	2018	€ 90.000
Via Avogadro	2018	€ 116.000
Via Stoppani	2018	€ 120.000
Rotatoria Via Don Volpi/Bellavita	2018	€ 200.000
Vicolo del Caldo	2019	€ 100.000
Piazza del Mercanti	2019	€ 220.000
Parcheeggio ex De Nora	2019	€ 90.000
Via Vittorio Veneto	2019	€ 40.000
Via General Cantore	2019	€ 120.000
Via Tolstoj	2019	€ 85.000
Rotatoria Via Carcano/ Corso Italia	2020	€ 95.000
Via Roma	2020	€ 324.000
Manutenzione strade e marciapiedi	2016/2019	€ 3.400.000
Segnaletica verticale e orizzontale	2016/2019	€ 317.000
EDILIZIA PUBBLICA	tutto il mandato	€ 5.112.000,00
EDILIZIA SCOLASTICA	tutto il mandato	€ 1.800.000,00
STRADE, MARCIAPIEDI E MOBILITA'	tutto il mandato	€ 4.270.000,00
TOTALE		€ 11.180.000,00

- **Servizio Verde e Ambiente**

La tutela del patrimonio arboreo cittadino è stata svolta attraverso l'applicazione del Regolamento di Tutela delle alberature private e del patrimonio botanico comunale. È stata prestata molta attenzione alla sicurezza dei cittadini e al benessere e al decoro dell'urbe attraverso la periodica verifica delle alberature in ambito urbano, e l'esecuzione di potature e, ove necessario, di abbattimenti seguiti dalla rigenerazione arborea con piantumazione di nuove piante.

E' costante e continua la collaborazione con il Parco del Lura sia nelle strategie sia nell'attuazione di progetti. E' stato monitorato l'andamento del torrente Lura nel susseguirsi degli anni e delle stagioni, con interventi mirati come la messa in sicurezza delle sponde grazie alla preziosa opera del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile e nei mesi estivi anche nella gestione della fauna ittica in difficoltà.

E' stata realizzata la nuova cascina Paiosa, ora Cascina della Vigna, è stato rivisto un progetto ereditato ed incagliato che rischiava di non poter essere portato a termine perdendo il finanziamento di Fondazione Cariplo. La cittadinanza ha potuto vedere con i propri occhi la demolizione di una parte della vecchia cascina e la nuova struttura. Il parco del Lura avrà finalmente un punto di accesso organizzato che migliorerà la fruizione per tutti i saronnesi.

Siamo intervenuti nella zona dell'aquilone implementando così le dotazioni di questa area verde con un investimento di 40.000 euro, creando un nuovo percorso vitae ed una nuova area cani.



- **Gestione del territorio:**

Nel corso del quinquennio sono state quindi coordinate numerose iniziative di trasformazione e riqualificazione degli ambiti urbani dismessi o sottoutilizzati:

ANNO	AMBITO	ADOZIONE DELIBERA	APPROVAZIONE DELIBERA
2015	PR via Portici, Via Padre Luigi Monti Piazza Indipendenza	Adozione D.G.C. n.175 del 15/09/2015	Approvazione D.G.C. n. 226 del 03/12/2015
2015	ATU b 11 (Via XXIV Maggio)	Adozione D.G.C n. 151 del 11/06/2015	Approvazione D.G.C. n. 104 del 07/06/2016
2015	PR VIA Giuditta Pasta		
2015	PA via Pusterla (NAF)	superata da istanza n. 10/2016	
2015	PR edifici via San Giuseppe 117, via Volta 114	Adozione D.G.C. n. 100 del 24/05/2016	Approvazione D.G.C. n. 180 del 03/11/2016
2016	PA via Pusterla (NAF)	Adozione D.G.C. n. 211 del 13/12/2016	Approvazione D.G.C. n. 87 del 09/05/2017
2016	ATU ab 4 (Via Varese)	Adozione D.C.C. n. 69 del 28/11/2017	Approvazione D.C.C. n. 87 del 09/05/2017
2016	PR piazza Aviatori d'Italia/via San Cristoforo	Adozione D.G.C. n. 23 del 09/02/2017	Approvazione D.G.C. n. 99 del 23/05/2017
2016	ATU b 5 (Via Sampietro/via Pacinotti)		
2016	PA realizzazione di nuovo edificio industriale e commerciale previa demolizione dei fabbricati esistenti - via Gorizia n. 28		
2017	ATU b 5 (Via Sampietro/via Pacinotti)	Adozione D.C.C. n. 26 del 06/02/2018	Approvazione D.G.C. n. 55 del 27/03/2018
2017	VARIANTE AL P.I.I. "AREA EX CEMSA - COMPARTO B2"	Adozione D.C.C. n. 13 del 28/02/2019	Approvazione D.C.C. n. 32 del 30/05/2019
2017	PR via Caronni/vicolo Santa Marta	Adozione D.G.C. n. 50 del 13/03/2018	Approvazione D.G.C. n.132 del 24/07/2018
2017	VARIANTE AL PIANO N.5/2015	Adozione D.C.C. n. 176 del 02/11/2017	Approvazione D.G.C. n. 5 del 09/01/2018
2017	ARU 2 (via Volta/via Don Bellavita)	Adozione D.C.C. n. 15 del 29/04/2020	
2017	PIANO ATTUATIVO TRA VIA CARSO E VIA VARESE		
2018	ATU b12 (via Dante Alighieri)	Adozione D.C.C. n. 53 del 13/09/2018	Approvazione D.C.C. n. 12 del 28/02/2019
2018	ATU b13 (via Miola)	Adozione D.G.C. n. 57 del 02/04/2019 RIADOZIONE D.G.C. n. 44 del 03/03/2020	Approvazione D.C.C. n. 66 del 12/05/2020
2019	VARIANTE AL PIANO N.12/2016	Adozione D.G.C. n. 162 del 16/10/2019	Approvazione D.G.C. n. 7 del 14/01/2020
2019	PA via Montegrappa 16	Adozione D.G.C. n. 167 del 22/10/2019	Approvazione D.G.C. n. 8 del 14/01/2020
2019	ATU b15 (via Pola)	Adozione D.G.C. n. 31 del 04/02/2020	Approvazione D.G.C. n. 65 del 12/05/2020
2019	ARU 2 (via Volta/via Don Bellavita)	Adozione D.G.C. n. 15 del 29/04/2020	
2019	PR Via Caronni	Adozione D.G.C. n. 159 del 10/10/2019	Approvazione D.G.C. n. 9 del 14/01/2020
2019	ATU b 9	Adozione D.C.C. n. 16 del 30/04/2020	
2019	ATU ab 7 (Area ex Parma)	Adozione C.C. n. 33 del 09/07/2020 (esecutiva dal 30/07/2020)	



Tra i piani attuativi sopra segnalati evidenziamo l'importanza di alcuni di essi:

- in primo luogo la lunga gestazione dell'ipotesi di trasformazione della vasta area conosciuta come "ex cotonificio Cantoni", un compendio di circa 95.000 mq. che alla città restituirà un vasto parco urbano di oltre tre ettari, oltre che la razionalizzazione del sistema infrastrutturale nell'immediato intorno della fabbrica dismessa; il programma di bonifica dei suoli e delle acque a lungo perseguito dall'Amministrazione, grazie all'evolversi della pianificazione urbanistica, è stato infine autorizzato e, ad oggi, la sanificazione della matrice suoli è stata sostanzialmente conclusa ed è in funzione la barriera idraulica voluta per la purificazione ed il monitoraggio delle acque di falda;
- subito a seguire, sottolineiamo la variante assunta per rigenerare l'iniziativa di recupero delle aree a sud della stazione, a suo tempo già parte della elettromeccanica Cemsas; il piano di riqualificazione dell'ambito, fermo da parecchi anni, è stato riscattato da un nuovo operatore immobiliare cosicché l'apparato tecnico ed Amministrazione hanno potuto convenire l'aggiornamento del PII in corso e contrattualizzare la ripresa dei lavori avviati una decina di anni fa; nello specifico caso il Comune di Saronno è stato pure protagonista diretto nel concludere la bonifica rimasta incompiuta;
- qualche altro piano attuativo, seppure di contenuta dimensione, garantisce in proiezione interessanti incrementi al patrimonio pubblico; è il caso del P.A. di Via Dante che rende alla piena proprietà pubblica un parco di discreta ampiezza posto in Via Gobetti/Toti o dello scambio concordato per l'ATUb 13 di Via Miola che comporterà l'annessione al patrimonio pubblico di tre aree per un totale di quasi 11.000,00 mq di suolo e un'ulteriore superficie privata di circa 1.300,00 mq diventerà un parcheggio ad uso pubblico. Nello specifico, le tre aree verranno così organizzate: la prima di 8.634,42 mq che ha accesso dalla via De Sanctis ed è collocata accanto all'impianto di baseball e softball, permetterà un incremento dell'area sportiva; la seconda area di 1.762,41 mq collocata su via Don Mazzolari amplierà il parco comunale di via Brianza già esistente; la terza area di 566 mq verrà utilizzata per ampliare il parcheggio della scuola Pizzigoni. Ultimi in ordine cronologico l'adozione di tre piani urbanistici che, qualora approvati col secondo passaggio in Consiglio Comunale, permetteranno al Comune di diventare proprietario di: il Parco degli Alpini, la sponda del torrente Lura in zona via Volta/via Don Bellavita con realizzazione di una pista ciclopedonale e una grande area verde in via Marconi/via Piave.

Tra i piani di minore dimensione ne ricordiamo alcuni importanti per la strategica posizione, Piani di Recupero di fabbricati ormai svuotati delle originarie funzioni e rimasti in gran parte inutilizzati: la vecchia balera di Via Pusterla riconvertita in un palazzo residenziale, l'edificio all'angolo Via Monti Piazza Indipendenza che è stato radicalmente ricostruito, una porzione abbastanza consistente di un fronte lungo Via Caronni che sarà completamente riqualificato.

L'attività propria del Servizio Edilizia Privata si è svolta con sostanziale regolarità nel corso del quinquennio, senza che si possano rilevare particolari criticità.

Da segnalare, sotto il profilo gestionale, l'attivazione dello sportello telematico polifunzionale, a conclusione di un programma di progressiva informatizzazione avviato dall'Amministrazione Comunale; detto programma, nel rispetto del Codice dell'Amministrazione digitale, ha portato all'adeguamento dei sistemi preposti al trattamento dei documenti informatici dell'Ente ed all'integrazione fra detti sistemi e la piattaforma (SOLO 1) in uso presso il servizio edilizia privata.

Ad esito del percorso svolto, a partire dal 1 gennaio 2019 procedimenti ed istanze di competenza del servizio edilizia privata sono presentate e gestite - in forma esclusivamente telematica - attraverso lo sportello telematico polifunzionale del Comune di Saronno, sistema gestionale informatizzato preposto anche alla gestione delle istanze dello Sportello Unico delle Attività Produttive e dei procedimenti relativi alle autorizzazioni paesaggistiche ed agli accertamenti di compatibilità paesaggistica.



L'attivazione dello sportello telematico polifunzionale è stata preceduta dall'adeguamento di procedimenti e modulistica in coerenza con le sopravvenute disposizioni normative di livello nazionale e regionale, anche al fine di garantire i requisiti richiesti dal sistema di certificazione ISO 9001.

Sono stati ereditati diversi casi amministrativi aperti nonostante i piani urbanistici si fossero realizzati e rimasti in sospenso anche da più di un decennio, quali i caseggiati di piazza Pertini e lo stabile tra via Miola e via Carugati ai quali si è trovata una soluzione, oltre a situazioni particolari quali i parcheggi interrati di un Hotel con servitù a favore del Comune e mai utilizzati, situazione anche in questo caso rimessa in ordine.

Servizio edilizia privata				
PROCEDIMENTI	ANNO	PRATICHE TRATTATE	PROVVEDIMENTI EMESSI	NOTE
PRATICHE EDILIZIE [permesso di costruire - denuncia inizio attività - segnalazione certificata inizio attività - comunicazione inizio attività - comunicazione cambio destinazione - agibilità - istanze impianti telecomunicazioni e fotovoltaici - pareri preliminari]	2015	628	94	(*) parametro non indicativo dell'attività in quanto le vigenti disposizioni normative non prevedono, per molte tipologie di procedimento, l'emissione di un esplicito provvedimento conclusivo; inoltre parte delle pratiche del 2019 risulta tuttora in itinere
	2016	805	114	
	2017	779	97	
	2018	912	83	
	2019	768	47	
	totale	3.892	435 (*)	
CERTIFICATI DESTINAZIONE URBANISTICA	2015	85	85	
	2016	97	97	
	2017	81	81	
	2018	64	64	
	2019	78	78	
	totale	405	405	
CERTIFICATI IDONEITA' ALLOGGIATIVA	2015	162	162	
	2016	206	206	
	2017	210	210	
	2018	181	181	
	2019	159	159	
	totale	918	918	
PRATICHE INSEGNE	2015	106	106	
	2016	97	97	
	2017	73	73	
	2018	80	80	
	2019	65	65	
	totale	421	421	



ORDINANZE [igienico-sanitarie(*); contingibili urgenti; demolizione-rimessa in pristino]	2015	26	26	(*) comprensive dei provvedimenti attuativi delle disposizioni relative al piano di riduzione rischi amianto
	2016	38	38	
	2017	41	41	
	2018	30	30	
	2019	29	29	
	totale	164	164	
ISTANZE ACCESSO ATTI	2015	290	290	
	2016	410	410	
	2017	550	550	
	2018	470	470	
	2019	492	492	
	totale	2.212	2.212	

• **Ciclo dei rifiuti**

Il servizio di gestione dei rifiuti comprende lo spazzamento di strade e piazze pubbliche, la raccolta e il trasporto dei rifiuti e il trattamento preliminare per il recupero e lo smaltimento.

Nell'ambito della riaffidamento del servizio, a seguito di gara a evidenza pubblica avviata nel 2018 e conclusa nel 2019, è stata attuata una riorganizzazione funzionale delle prestazioni erogate fra cui:

- l'ottimizzazione della pulizia strade anche mediante l'introduzione del sistema di controllo mediante GPS applicato su tutti i mezzi in dotazione;
- l'impiego di mezzi a ridotto impatto ambientale;
- l'introduzione di un servizio di lavaggio marciapiedi e portici;
- il coordinamento della pulizia strade col servizio di pulizia delle aree verdi;
- il servizio di diserbo meccanico stradale;
- il miglioramento della qualità e quantità della raccolta differenziata dei rifiuti agendo sia su campagne informative mirate che tramite esecuzione di analisi merceologiche dei rifiuti;
- l'introduzione di un servizio di vigilanza armata presso il centro raccolta rifiuti;
- il censimento e la razionalizzazione della dotazione dei cestini stradali comprensivo di geo-referenziazione;
- la riorganizzazione del servizio di spurgo pozzetti;
- il miglioramento delle comunicazioni con i cittadini utenti tramite la messa a punto di un applicativo per smartphone e tablet, riportante tutte le informazioni utili ad illustrare modalità di effettuazione del servizio, news ed eventi.

RACCOLTA DIFFERENZIATA

Anno	% raccolta differenziata
2015	69,13
2016	78,85
2017	79,18
2018	79,63
2019	80,38



TIPOLOGIA DI RIFIUTI

Raccolte differenziate			
Umido	Metallo	RAEE	Vetro
Carta	Vegetali	Farmaci	Inerti
Plastica + lattine	Legno	Pile e batterie	RAEE (R1 – R5)
Vernici/inchiostri/adesivi	Olio minerale esausto	Olio vegetale esausto	Polistirolo
Abbigliamento	Pneumatici	Gas in cont. a pressione	Cimiteriali
Residui pulizia strade	Ingombranti	Residui pulizia fognature	

Raccolte indifferenziate
Rifiuti urbani non differenziati

• Servizi Sociali

Il quinquennio si è caratterizzato per un sempre maggiore coinvolgimento da parte di Regione Lombardia del distretto quale luogo ove far convogliare i finanziamenti degli interventi sociali nell'ottica di una sempre maggiore sinergia territoriale sulle azioni e sulle modalità di erogazione degli interventi. Il piano di Zona 2018 -2020 ha visto da una parte confermare la gamma dei servizi esistenti e già erogati a livello distrettuale (Ufficio di Protezione Giuridica, Sportello Immigrati, Piano Straordinario Nidi, Accreditamento erogatori di servizi tramite voucher) dall'altra l'erogazione di nuovi servizi (accreditamento trasporto disabili, gestione distrettuale dei finanziamenti regionali di sostegno all'affitto sul mercato privato, gestione distrettuale dei bandi per l'assegnazione degli alloggi popolari (in quanto da settembre 2019 l'assegnazione degli alloggi popolari non è più di competenza del Comune), la gestione distrettuale dei bandi per l'erogazione del Fondo Non Autosufficienza e del fondo dopo di noi, gestione distrettuale della consulenza psicologica). Nel percorso di omogeneizzazione –che prosegue con la predisposizione di regolamenti unici a livello distrettuale- non sono state tuttavia perse di vista le connotazioni particolari, salvaguardando la particolare ricchezza che connota l'offerta di servizi sociali nella nostra città.

Particolare risalto è stato dedicato al terzo settore ed in particolare a due tavoli di confronto convocati in occasione della progettazione del Piano di Zona e poi regolarmente riuniti dal 2018 all'inizio dell'emergenza COVID-19 (tavolo povertà e tavolo disabili). Il confronto continuo ha consentito a questa Amministrazione di creare nuove sinergie e nuove progettualità condivise che hanno contribuito a prendere in carico in modo più completo i bisogni dei cittadini. Sono stati curati dal Settore sia il piano dei servizi alla popolazione (dalla tutela minori, alle varie forme di assistenza al domicilio e di prestazioni alla persona) sia il piano delle erogazioni economiche, con l'obiettivo di recuperare in ogni caso lo spunto progettuale che conferisce un senso all'intervento istituzionale, affinché lo stesso non sia una mera "provvidenza" ma un potenziale volano per uno sforzo attivo anche dei beneficiari. In tale ottica è stato procedimentalizzato –anche per gli interventi di tipo economico- la stipula di un progetto sociale di collaborazione con gli interessati, così resi più consapevoli dei reciproci diritti ed impegni.

La valorizzazione del singolo ha costituito una priorità, destinando spazio e risorse a forme di sostegno particolarmente rispettose della dignità personale, investendo in percorsi di borse lavoro/tirocini e impiego di progetti risocializzanti.



La capacità delle professionalità presenti nel Settore di progettare e realizzare in modo flessibile e nuovo si è esplicitata anche nella partecipazione a vari bandi per finanziamento, che hanno premiato l'originalità di idee di concreta attuazione a fronte dei bisogni valutati (esempio Il progetto Gap e dal 2017 la cartella sociale informatizzata).

L'innovazione nei servizi per i minori ha riguardato anche due servizi "storici" per il Comune: il Centro di Aggregazione Giovanile TAM TAM ed il progetto Ra.di.Ci. I due centri di costo hanno visto impegnati in queste attività il team di educatori comunali che svolgono il loro incarico per una platea di utenza che abbraccia l'arco di età 6/18 anni completando così il percorso di conoscenza delle varie fasce di età arricchendo il loro bagaglio di conoscenza utile per affrontare le problematiche preadolescenzi e adolescenti con maggiore facilità.

La prospettiva del dialogo con i beneficiari dei servizi e con le loro famiglie è stato un obiettivo fondamentale dell'Amministrazione, assicurando la presenza di organi partecipativi anche presso il Centro Diurno Disabili e la Comunità alloggio comunali.

Novità dell'ultimo periodo è stata l'individuazione di un'unica figura di coordinamento dei due servizi che consente di dare attuazione in forma completa al progetto di vita dei ragazzi che vivono in Comunità e frequentano il Centro diurno. Il problema della casa, divenuto emergenziale a seguito della persistente crisi economica con conseguente perdita del lavoro ed impossibilità delle famiglie a sostenere i canoni d'affitto del libero mercato, è stato approcciato in modo pragmatico, sia sostenendo i casi di maggior fragilità (canone sociale, contributi di solidarietà e buoni affitto), sia non trascurando azioni per fasce di popolazione con qualche mezzo economico in più ma comunque in difficoltà ad accedere al libero mercato: nel 2018 con l'ausilio dell'Amministrazione si è provveduto al rinnovo dei patti territoriali per consentire ai cittadini di accedere a canoni di libero mercato calmierati e premiando i proprietari attraverso la previsione di sgravi fiscali per gli alloggi locati a tale canone. L'Amministrazione ha poi predisposto un progetto di gestione di un Housing Sociale per soddisfare i bisogni abitativi di famiglie fragili in difficoltà abitative temporanee da prendere in carico fino alla loro completa emancipazione socio-economica.

La riorganizzazione si è svolta attraverso le analisi dei report dei centri di costo e le conseguenti razionalizzazioni, perseguendo il massimo mantenimento dei livelli e della qualità dei servizi, rispetto al quale il primo strumento di efficacia è stato la comunicazione a tutti i livelli operativi delle regole e dei vincoli economico finanziari da rispettare.

Infatti l'incertezza dei fondi regionali e statali dedicati al sociale, che ha caratterizzato l'intero quinquennio, nonostante il sostegno assicurato al settore dalle risorse proprie comunali, ha imposto la massima attenzione alle priorità da garantire, ai risparmi possibili, al rigore nell'utilizzo del denaro pubblico unicamente a favore di chi ne ha realmente diritto. A tale fine sono stati introdotti con sistematicità controlli delle dichiarazioni degli utenti in ordine a reddito e stili di vita, nei limiti delle possibilità del Servizio.

Un capitolo consistente della spesa sociale rimane quello dell'integrazione comunale delle rette per ricoveri in comunità o strutture protette (RSA, strutture per disabili o minori): tale capitolo di spesa, dovuta per legge a fronte di reali necessità, è in costante crescita (aumentata sopravvivenza degli anziani, aumento delle rette non compensate da pari aumenti di redditi o pensioni, minor solidità delle reti familiari) ed imporrà alle prossime amministrazioni importanti decisioni affinché, pur rispettando i vincoli normativi, tali importi non compromettano il mantenimento di altri servizi importanti ed essenziali.

E' stato chiuso lo "sportello immigrati" in quanto aveva funzioni incomplete e non risolveva a pieno le problematiche. Tale servizio è già presente presso altri enti, quindi una inutile ridondanza.

Il progetto di accoglienza per profughi SPRAR attivato dalla precedente amministrazione si è rivelato fallimentare ed è stato cancellato.



- **Servizi Educativi**

Il quadro normativo che definisce il diritto allo studio in tutti i suoi diversi aspetti è articolato e complesso. Negli anni il ruolo degli Enti Locali in materia si è notevolmente modificato, in particolare dopo l'entrata in vigore dell'autonomia scolastica, che ha conferito alle Amministrazioni Comunali funzioni e competenze in precedenza riservate allo Stato circa gli interventi connessi all'offerta formativa sul territorio.

Saronno è la quarta città della Provincia di Varese per numero di abitanti, ma essendo posizionata ai confini di altre due province e della Città Metropolitana di Milano deve prendere coscienza del proprio ruolo in termini politici e strategici per il benessere degli abitanti saronnesi, e per le ricadute sul territorio circostante. Il nostro comune fornisce numerosi servizi dislocati in città anche in favore degli abitanti del circondario, fra cui i servizi scolastici.

Dall'elenco delle scuole presenti in città risulta evidente la ricca e articolata offerta scolastica e formativa e la centralità di Saronno nel territorio, soprattutto nell'ambito delle scuole secondarie di secondo grado.

L'Amministrazione Comunale ha sostenuto e favorito un sistema scolastico integrato in cui scuola pubblica statale e non statale siano reciprocamente complementari e, allo stesso tempo, si trovino in una competizione stimolante.

L'Amministrazione ha dialogato con gli organi scolastici, in spirito di collaborazione e nel rispetto dell'autonomia degli Istituti, impegnando le proprie strutture anche per il collegamento fra scuola e lavoro con l'attivazione di periodici stage di alternanza scuola lavoro.

L'Amministrazione Comunale ha perseguito l'obiettivo di garantire il diritto allo studio inteso come il diritto all'accesso e al successo nel percorso formativo di ognuno, a prescindere dalle condizioni socio-economiche di partenza. Investire sul diritto allo studio significa garantire a tutti la possibilità di frequentare la scuola e raggiungere le proprie aspirazioni.

L'Amministrazione Comunale ha orientato il proprio intervento tenendo conto dell'evoluzione e della trasformazione della domanda sociale e scolastica, garantendo l'accesso e il diritto allo studio per tutti e sostenendo le famiglie perché tale diritto possa trovare concreta attuazione. E' stato garantito, inoltre, un costante confronto con le Istituzioni scolastiche per un esame congiunto dei bisogni e una comune ricerca delle soluzioni al fine di assicurare l'uso ottimale di risorse destinate alla scuola.

Particolare attenzione è stata rivolta alla progettazione delle scuole attraverso accordi di rete riguardo alla prevenzione, alla dispersione e all'abbandono scolastico, al collegamento fra scuola e lavoro, ottimizzando le risorse e condividendo l'applicazione di buone prassi.

E' stata garantita la collaborazione con le due scuole dell'Infanzia Statali e con l'Associazione "Regina Margherita" che assicura la scuola dell'Infanzia nel quartiere della Cassina Ferrara.

L'Amministrazione Comunale, nell'arco del quinquennio, nella specificità dei suoi settori e servizi - e avvalendosi quando necessario di operatori esterni qualificati - ha posto in atto interventi volti a:

- garantire l'accesso e il diritto allo studio per tutti e sostenere le famiglie perché tale diritto possa trovare concreta attuazione;
- garantire la qualità della manutenzione degli stabili pubblici, in particolare scuole e strutture sportive;



- assicurare alle scuole gli arredi necessari e l'occorrente al funzionamento amministrativo-didattico in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente;
- garantire il servizio di ristorazione scolastica per tutte le scuole di competenza comunale per i tre cicli;
- garantire, attraverso l'Istituzione comunale "Mons. Pietro Zerbi", attività di pre e post-scuola, interventi di appoggio educativo-assistenziale e sostegno didattico per gli studenti portatori di handicap e in disagio socio-culturale;
- provvedere, attraverso l'Istituzione Comunale "Mons. Pietro Zerbi", alla gestione degli asili nido comunali, delle scuole dell'infanzia comunali, della "Sezione primavera" e della "ludo-scuola estiva" per i bambini delle scuole dell'infanzia;
- supportare l'assistenza educativa degli studenti disabili;
- offrire agli studenti e alle famiglie interventi integrativi di sostegno socio-psico-educativo;
- garantire, ai sensi del D. Lgs. n. 297/1994 e del D. Lgs. n. 63/2017, la fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni residenti che frequentano le scuole primarie;
- attuare interventi di vigilanza, per garantire la sicurezza sulle entrate e uscite dei plessi scolastici;
- favorire la promozione della cultura fra i giovani studenti saronnesi;
- supportare le Istituzioni scolastiche per la realizzazione di azioni previste dal Piano dell'Offerta Formativa ed interventi complementari ad esso, che rispondano alle esigenze educative e formative del territorio, proponendo anche direttamente un'articolata offerta di attività e progetti;
- garantire la collaborazione con le due scuole dell'Infanzia Statali e con l'Associazione "Regina Margherita", che assicura la scuola dell'Infanzia nel quartiere della Cassina Ferrara;
- provvedere al trasporto degli studenti disabili in obbligo scolastico;
- garantire un costante confronto con le Istituzioni scolastiche per un esame congiunto dei bisogni e una comune ricerca delle soluzioni che consenta l'uso ottimale dei locali scolastici;
- favorire la progettazione delle scuole attraverso accordi di rete riguardo alla prevenzione alla dispersione e all'abbandono scolastico, al collegamento fra scuola e lavoro, ottimizzando le risorse e condividendo l'applicazione di buone prassi;
- dialogare con gli organi scolastici, in spirito di collaborazione e nel rispetto dell'autonomia degli Istituti, impegnando le proprie strutture anche per il collegamento e l'alternanza scuola e lavoro.

L'Istituzione Comunale.

L'Istituzione comunale "Mons. Pietro Zerbi", organismo strumentale del Comune di Saronno dotato di autonomia gestionale, rappresenta in città la realtà più importante in termini numerici, sia di plesso sia di allievi, per quanto riguarda i servizi educativi rivolti all'infanzia in età prescolare.

L'Istituzione, oltre a gestire le scuole dell'infanzia comunali, è incaricata della gestione dei due asili nido e dei servizi di assistenza scolastica nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado statali. In questi anni è proseguita l'attenta gestione del servizio con un coinvolgimento sempre più responsabile delle risorse umane che operano nei vari plessi, in un'ottica anche di garantire la continuità didattica.

Ristorazione scolastica.

Il servizio di ristorazione scolastica è stato garantito per tutte le scuole di competenza comunale per i tre cicli. Con un incarico esterno si assicura il controllo di qualità tramite uno studio specializzato.

Il numero medio di pasti annualmente erogati ammonta a circa 350.000.

L'Istituzione assicura e controlla il servizio di ristorazione scolastica soprattutto per quanto riguarda l'educazione alimentare, l'igiene, i prodotti impiegati, le relazioni tra personale e utenti del servizio, le diete speciali.

Il controllo della qualità del servizio è stato affidato ad un esperto tecnologo alimentare.



Pre e post scuola primaria – sostegno didattico educativo-assistenziale.

Sono stati costantemente garantiti attraverso l'Istituzione comunale “Mons. Pietro Zerbi”:

pre/post scuola;

- interventi di appoggio educativo-assistenziale e sostegno didattico per i soggetti portatori di handicap e in disagio socio-culturale;
- La gestione diretta dei servizi parascolastici permette un miglior coordinamento e utilizzo delle risorse, il contenimento di alcune voci di costo ed un maggior coinvolgimento del personale impiegato con la miglior soddisfazione dell'utenza di riferimento.

All'interno delle ore complessivamente erogate per l'insieme dei servizi è utile evidenziare che circa il 70% è stato impegnato per le azioni di sostegno educativo e didattico sia a favore dei portatori di handicap sia a favore di minori in situazione di disagio con bisogni educativi speciali (BES).

- **Asili nido comunali**

I due nidi comunali, gestiti dall'Istituzione “Mons. Pietro Zerbi” beneficiano della misura di Regione Lombardia “Nidi gratis” che prevede l'intervento per l'azzeramento della quota della retta pagata dalla famiglia per i nidi pubblici o per i posti in nidi privati convenzionati con il Comune, integrando le agevolazioni tariffarie già previste dai Comuni e applicate alle famiglie in base a regolamenti sull'ISEE, con l'obiettivo di sostenere le famiglie in condizione di vulnerabilità economica e sociale. Regione Lombardia rimborsa i Comuni in nome e per conto delle famiglie, che non dovranno quindi effettuare alcun pagamento.

L'azzeramento della retta è condizionato:

- all'adesione alla Misura da parte del Comune con il quale la famiglia si relaziona per il servizio nido;
- all'iscrizione e frequenza del bambino presso un nido o micro - nido ammesso alla Misura;
- nel caso di nido convenzionato, alla circostanza che il posto occupato dal bambino sia tra quelli acquisiti dal Comune in convenzione;
- all'applicazione di tariffe commisurate all'ISEE al nucleo familiare.

La domanda è compilabile solo e unicamente on-line (non cartacea) su apposito Portale SIAGE di Regione Lombardia, dove si trova anche una guida completa alla compilazione e l'indicazione relativa all'assistenza.

L'autenticazione al portale avviene esclusivamente con credenziali d'accesso informatiche. L'Istituzione ha messo a disposizione una postazione attrezzata ed offre assistenza a tutti i cittadini che intendono presentare tale richiesta di contributo.

Importanti sinergie sono state attivate a seguito dell'affidamento della gestione degli asili nido comunali all'Istituzione, con particolare riguardo alla gestione delle iscrizioni con relativa graduatoria, alla gestione del personale educativo e di supporto, e alla manutenzione ordinaria.

Scuole dell'infanzia comunali e “Sezioni Primavera”

Il servizio ha contribuito in modo significativo a garantire un buon livello di sostegno alle famiglie sia per quanto riguarda la conciliazione dei tempi lavoro/famiglia, sia per quanto concerne l'aspetto formativo; rilevante è infatti l'adesione a questo segmento educativo (oltre il 90% dei bambini di età compresa tra i tre e i sei anni lo frequenta).



L'Amministrazione Comunale ha promosso ogni anno l'iscrizione alla scuola dell'infanzia inviando ai genitori dei bambini che compiono i tre anni nell'anno una lettera invitando a considerare i vantaggi offerti in termini educativi dalla frequenza al servizio.

La costante attenzione e importanza attribuita dall'Amministrazione Comunale alla scuola dell'infanzia si evince anche dalla consistenza del finanziamento all'Istituzione Comunale "Mons. Pietro Zerbi" e dal contributo erogato, anche per l'anno in corso, all'Associazione "Asilo Infantile Regina Margherita", ente che "depubblicizzandosi" ha mantenuto una parte di rappresentanza pubblica in seno al consiglio di amministrazione prevedendo la figura del Sindaco o un suo delegato come membro di diritto.

L'Istituzione consente la frequenza alla "sezione primavera", che risponde alla domanda sociale delle famiglie con bambini dai 24 ai 36 mesi attraverso una proposta che tenga conto dei ritmi, dei tempi e dei diritti dei bambini al fine di offrire un qualificato momento di preparazione ed introduzione alla scuola dell'infanzia, in un contesto di raccordo e continuità con quest'ultima.

Attualmente la sezione primavera è presente all'interno della scuola d'infanzia comunale "Don Marzorati".

Il percorso dell'Amministrazione Comunale nell'ambito dei servizi educativi ha portato all'approvazione con Deliberazione della Giunta Comunale n. 137 del 03/09/2019 degli interventi per l'attuazione del Diritto allo Studio.

• **Servizi Demografici**

In linea con l'obiettivo nazionale di digitalizzazione della P.A nel corso del mandato si è potuto prendere atto del consolidamento di un processo di sburocratizzazione nel quale i Servizi demografici hanno rivestito un ruolo determinante.

Raggiunti gli obiettivi di:

- 1- SUBENTRO E ATTIVAZIONE della piattaforma ANPR (Anagrafe Nazionale Popolazione Residente)
- 2 - ATTIVAZIONE piattaforma "@CCEDO"
- 3- RILASCIO CARTA IDENTITA' ELETTRONICA (CIE)

1- In data 13.06.2018 il Comune di Saronno è subentrato nella piattaforma ANPR (Anagrafe Nazionale Popolazione Residente) infrastruttura di interconnessione telematica delle banche dati anagrafiche in sostituzione della precedente INA-SAIA. Saronno è stato uno dei primi Comuni (il 250° sui n.7954 comuni italiani e il 3° nella provincia di Varese) ad aver effettuato il passaggio nella ANPR, l'innovazione tecnologica che ha consentito il passaggio e il travaso dalle "vecchie" banche dati delle Anagrafi Comunali ,nella nuova e unica banca dati dell'Anagrafe Nazionale .Con il subentro nell' Anagrafe Nazionale si è data la possibilità a tutte le PPAA centrali e locali (Comuni , Ministero Interno, Istat, Agenzia delle Entrate e Inps) di accedere in tempo reale alla banca dati anagrafica del Comune di Saronno e viceversa, abbattendo tutti i muri di dialogo fra le anagrafi e le altre PP.AA

2- A completamento del processo di modernizzazione e digitalizzazione della P.A. suindicato nel corso dell'anno 2019 si è attivata anche la piattaforma @ccedo; un ulteriore collegamento telematico finalizzato alla consultazione on-line della banca dati anagrafica anche da parte dei diversi Enti erogatori di servizi di pubblica utilità che ne facciano richiesta e che quotidianamente necessitano di ottenere verifiche e conferme dati dalla banca anagrafica a riscontro dell'attività di controllo d'ufficio delle dichiarazioni sostitutive di certificazione .In linea con il codice dell'amministrazione digitale (CAD) si è proceduto a tal fine a stipulare apposite convenzioni per l'accesso alla suddetta piattaforma con l' ASST Valle Olona,



Stazione Carabinieri di Saronno, Inail di Varese, Aler di Varese e la locale Saronno Servizi spa I suddetti Enti fruitori nel rispetto della normativa sulla privacy, ciascuno nell'ambito e nel rispetto dei loro stessi compiti istituzionali, sono stati abilitati secondo particolari e diversi profili di accesso.

3- Pienamente raggiunto l'obiettivo relativo all'emissione delle nuove CIE.

Radicalmente modificata la modalità di erogazione del documento di identità tale da venire a costituire un nuovo e distinto servizio all'interno dei Servizi demografici.

La CIE ha costituito un passo importante verso la digitalizzazione della P.A.

Tre gli impieghi della CIE:

- l'identificazione personale che avviene tramite un microprocessore, installato all'interno del documento contenente la memorizzazione delle informazioni necessarie per la verifica dell'identità del titolare, inclusi gli elementi biometrici
- l'autenticazione in rete del cittadino che garantisce l'accesso on-line a tutti i servizi erogati dalle PP.AA.

l'acquisizione dell'Identità Digitale sul Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), mediante apposito PIN fornito contestualmente al rilascio del documento

• **Servizio Sistemi Informatici**

La struttura informatica del Comune di Saronno ha vissuto nel periodo considerato un periodo evolutivo particolarmente significativo.

E' stato approvato dalla Giunta Comunale il Piano della Sicurezza informatica e al Dirigente dei Servizi Informatici comunali è stata demandata l'attuazione delle misure da esso previste, sulla base delle risorse appostate nei bilanci di previsione annuali e pluriennali. Il Piano della Sicurezza, oltre alla puntuale descrizione della situazione esistente, comprende l'analisi dei rischi e la realizzazione di una serie di attività e servizi da attuarsi secondo il percorso evolutivo in esso descritto, secondo un processo di adeguamento del sistema da parte dell'Ente.

E' stato elaborato dai servizi informatici comunali il progetto finalizzato all'adeguamento dell'intera infrastruttura informatica della Biblioteca civica, realizzato attraverso un finanziamento regionale. L'adeguamento dell'intero sistema e degli apparati informatici della Biblioteca produrrà un miglioramento del servizio per gli utenti dello stesso ed un miglioramento delle condizioni di lavoro del personale coinvolto.

Il servizio informatico comunale ha costruito il percorso e seguito il progetto per l'affidamento della gestione dei servizi telefonici (compreso il centralino) e collegamento dati alla Saronno Servizi spa, società soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Saronno.

Nell'ambito della propria attività ordinaria e durante l'intero periodo di riferimento della presente relazione, il Servizio Sistemi informatici del comune di Saronno hanno assicurato sempre la corretta gestione nel trattamento dei dati, delle informazioni e della documentazione informatica custodita presso gli uffici comunali, ha provveduto ad una efficace gestione dei contatti con i fornitori dei programmi sw utilizzati dagli uffici, all'attività di help desk per gli utenti della rete informatica comunale, a quella di assistenza all'utilizzo dei sw standard (office automation, akropolis, serpico, antivirus, explorer, ecc.) e ove necessario, su quelli di nuova acquisizione, nonché all'installazione, configurazione e manutenzione



degli stessi. I Sistemi Informatici comunali hanno garantito la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'intero database comunale, composto da una rete costituita dai server centrali, da circa 200 pc- client in dotazione ai vari servizi, dalle relative stampanti nonché dagli altri apparati hw di rete (firewall, router, ecc).

In coincidenza con le varie tornate elettorali, nazionali, regionali, europee ecc., il servizio informatico ha assicurato tutta l'assistenza tecnica di supporto necessaria agli operatori comunali in esse impegnati e in particolare agli operatori del comune coinvolti nel servizio elettorale.

Dal punto di vista organizzativo, l'Ufficio Servizi Informatici si è avvalso della collaborazione di un consulente esterno, ingegnere informatico. Il personale interno in dotazione esclusiva al servizio informatico è composto di 1 unità, profilo professionale amministrativo, di Cat. C, che è supportato, nelle attività interne di help desk, assistenza ecc., da un outsourcing fornito da società esterna.

Per quanto concerne la rete dati, nel periodo in esame è stata effettuata una sostanziale ristrutturazione dell'ambiente di rete dell'intera LAN principale comunale. Ad oggi il Comune dispone di una struttura di rete più moderna e manutenibile.

E' stato necessario però terminare l'operazione includendo nell'attuale dominio anche tutti i server applicativi, operazione prima non tecnicamente fattibile.

A partire dal Regolamento per la disciplina del telelavoro, che disciplina la modalità di prestazione lavorativa "agile" da parte del personale in servizio presso il Comune, ed a seguito della fase di emergenza sanitaria, ha preso avvio uno specifico progetto, seguito dai sistemi informatici, per il potenziamento delle attività in smartworking dei dipendenti comunali.

Da ultimo è stata stesa (e attestata) la fibra ottica tra la sede del Comune di Saronno e la sede di Saronno Servizi, nell'ambito del progetto di realizzazione del sito di disaster recovery, che è attualmente in fase di completamento.

- **Servizio Archivistico e Protocollo**

Con deliberazione della Giunta comunale n. 128 del 24/7/2018 è stato approvato il "Manuale per la gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi".

Il percorso che ha portato all' approvazione di questo regolamento, fondamentale per la gestione della documentazione in entrata ed in uscita dall'Ente e per la gestione dei suoi passaggi interni, è stato condotto dal servizio archivistico e di protocollo attraverso una complessa ed approfondita fase di raccolta dati, di analisi e di formazione tra gli operatori, i responsabili ed i dirigenti di tutti gli uffici comunali.

Il Manuale è stato adottato, ai sensi degli articoli 3 e 5 del DPCM 3 dicembre 2013, per la gestione delle attività di formazione, registrazione, classificazione, fascicolazione e conservazione dei documenti, oltre che per la gestione dei flussi documentali e dei procedimenti dell'Ente. In esso è descritto il sistema di gestione, anche ai fini della conservazione, dei documenti informatici e vengono fornite le istruzioni per il corretto funzionamento del servizio per la gestione documentale. Lo stesso Manuale regola inoltre le fasi operative per la gestione informatica dei documenti, nel rispetto della normativa vigente in materia di trasparenza degli atti amministrativi, di tutela della privacy e delle politiche di sicurezza.



Durante il periodo di mandato è stato inoltre predisposto ed attuato un piano di formazione per la gestione documentale, coerente con le esigenze formative del personale comunale, per approfondire le modalità dell'utilizzo degli applicativi di gestione e di protocollazione degli atti, in acquisizione o formati dal Comune di Saronno.

Il Piano si è articolato in un ciclo di incontri (in una prima fase rivolta a tutti gli uffici, nella seconda parte specificatamente dedicati alla Polizia Locale), che, anche questa volta, hanno coinvolto la quasi totalità degli operatori comunali nei vari settori.

Il Servizio Archivistico ha curato il programma, la gestione amministrativa e la calendarizzazione del piano di formazione, la gestione dei rapporti con i formatori, il documento finale di elaborazione delle esigenze riscontrate nei diversi incontri, con le risposte ad esse fornite.

L'attuazione di quanto previsto dal Manuale di gestione documentale si è tradotta nelle seguenti attività di controllo da parte dell'ufficio:

- Verifica delle competenze dei responsabili in merito alla gestione documentale, alla conservazione digitale ed a quella tecnico – informatica;
- Monitoraggio del flusso documentale ai fini della fascicolazione informatica;
- Attribuzione di nuove abilitazioni (livelli di consultazione, inserimento dati, fascicolazione) e di pw individuali per garantire le responsabilità operative.

Tali attività si sono andate a sommare a quelle ordinarie che sono state svolte dal servizio durante tutto il periodo di mandato in esame, finalizzate alla corretta protocollazione degli atti in entrata, all'affrancatura e spedizione della posta in uscita ed alla compilazione del rendiconto giornaliero delle spese postali, nonché ai giornalieri compiti di front-office per i cittadini-utenti. Tra le attività ordinarie dell'ufficio vi sono state anche la gestione dell'indirizzo di posta elettronica ufficiale dell'Ente (posta elettronica certificata) e la relativa corrispondenza, nonché il deposito degli atti (ex art. 140 del Codice di Procedura Civile) per il quale il comune è incaricato per legge. Sono state inoltre progettate ed attivate nel tempo nuove pratiche organizzative finalizzate ai controlli sull'attività gestionale legata alla PEC, che hanno dato risultati molto buoni in termini di miglioramento nell'efficienza del servizio.

Nel periodo considerato si è proceduto altresì alle pratiche di affidamento della gestione dei servizi esterni di recapito della corrispondenza ed a quelli per il ritiro, l'affrancatura e la spedizione degli atti giudiziari comunali, delle notifiche e delle comunicazioni ad essi connesse. Sono stati condotti a buon fine gli affidamenti dei servizi di prelievo e lavorazione della posta in entrata/uscita e degli atti giudiziari. Il dato numerico relativo alla documentazione protocollata, in entrata ed in uscita, rimane all'intero di una media annua di circa 43.000 atti.

Molto rilevante per il servizio anche l'attività di gestione dell'accesso agli atti d'archivio da parte di professionisti e di privati, relativamente alla consultazione delle pratiche edilizie storiche, dalle origini al 1979: l'attività ha riscontrato, negli ultimi anni, un notevole incremento di ricerca, consultazione, riproduzione degli atti e riposizionamento degli stessi, a fronte delle centinaia di richieste di accesso, per la maggior parte evase direttamente in presenza presso la sala di consultazione sita presso il servizio archivistico.

• **Cultura**

Ufficio Cultura: l'ufficio cultura promuove eventi, mostre, conferenze e manifestazioni valorizzando il coinvolgimento delle associazioni e delle realtà culturali presenti in città. Tra gli eventi più significativi la manifestazione Associazioni in Piazza, la Rievocazione storico-religiosa della Sagra di S. Antonio, il Carnevale cittadino in collaborazione con la Proloco, la Festa della Ceramica in collaborazione con il



Museo della Ceramica, il Cinema sotto le stelle, la partenza della corsa ciclistica Tre Valli Varesine in collaborazione con la società Binda, la commemorazione del centenario della fine della Prima guerra mondiale, il 1° Concorso flautistico internazionale Sergio Zampetti, la rassegna Scuole di Musica in concerto, il 1° Concorso Lirico Giuditta Pasta in collaborazione con la Fondazione Culturale G. Pasta. Proseguono poi le attività di scambio con la città gemellata di Challans. Per favorire le manifestazioni pubbliche sono stati installati nuovi quadri elettrici in diverse piazze.

Gli ultimi mesi sono stati dedicati alla valorizzazione della storica Villa Gianetti, con la riqualificazione dell'Atelier De Rocchi, nel quale sono esposte le opere dell'artista saronnese Francesco De Rocchi (1902-1978); i locali della villa ospitano anche il Centro studi sul Chiarismo con un ingente archivio di materiale documentale e biografico sul movimento artistico.

Sempre nei locali della Villa è in allestimento una raccolta museale dedicata a Giuditta Pasta, con l'esposizione di un'importante collezione di oggetti legati alla celebre cantante lirica nata a Saronno.

L'ufficio Cultura ha collaborato con la Pro Loco nella realizzazione dei libri di storia locale "Da Solomno a Saronno – La vita a Saronno (dalle corti urbane ai giorni nostri)" e "Da Solomno a Saronno – L'istruzione a Saronno (la scuola ieri e oggi)".

Il Comune concede ogni anno patrocini gratuiti ed onerosi ad associazioni di volontariato, enti ed istituzioni del territorio per l'organizzazione di eventi culturali, sportivi, manifestazioni di piazza, iniziative a carattere sociale e conferenze (circa 150 all'anno).

E' stata approvata una nuova convenzione con la Fondazione Culturale Giuditta Pasta che ha permesso la riqualificazione del giardino antistante Casa Morandi e la riapertura del cancello che affaccia su via Varese; il giardino viene ora utilizzato, oltre che come accesso pedonale al teatro e alla biblioteca civica, anche per l'organizzazione di attività culturali, ricreative, promozionali e di aggregazione.

Biblioteca: la Biblioteca Civica di Saronno offre i seguenti servizi: consultazione e prestito libri, prestito materiale multimediale, prestito di e-book tramite la piattaforma MLOL, fotocopie, emeroteca, consultazione Internet da postazioni fisse, WIFI, prestito interbibliotecario da e per tutte le biblioteche della Provincia di Varese, prestito interbibliotecario nazionale.

La Biblioteca aggiorna il proprio patrimonio librario e documentario con l'obiettivo di rispondere alle esigenze di informazione e lettura di un'utenza sempre più numerosa e differenziata.

Un'attenzione particolare è rivolta alla promozione della lettura nei confronti dei bambini da 0 a 5 anni: dal 2001 la Biblioteca e il Sistema bibliotecario di Saronno aderiscono al progetto Nati per leggere, curato dall'Associazione italiana biblioteche, dall'Associazione culturale pediatri italiani e dal Centro per la salute del bambino, finalizzato alla promozione della lettura ai bambini fin dai primi mesi di vita.

Presso la Biblioteca civica si svolgono inoltre attività di animazione della lettura con esperti esterni per bambini dai 3 ai 9 anni.

Il Sistema bibliotecario di Saronno, istituito nel 1977, comprende le Biblioteche dei Comuni di Caronno Pertusella, Ceriano Laghetto, Cislago, Cogliate, Gerenzano, Lazzate, Misinto, Origgio, Rovello Porro, Turate e Uboldo.

Nel 2019 la Biblioteca di Saronno ha partecipato al bando di Regione Lombardia "Invito a presentare progetti per il miglioramento di sedi, strutture e attrezzature di biblioteche e archivi storici (l.r. 25/2016 art. 14-15 – anni 2019 e 2020)", tipologia progettuale "Implementazione di attrezzature tecnologiche per sviluppare la fruizione delle raccolte e dei servizi, ampliare la connessione con reti e servizi informativi, promuovere la conoscenza delle collezioni documentarie" con il progetto "#bibliotecadisaronno. Aggiornamento e implementazione delle attrezzature tecnologiche della Biblioteca civica per migliorare i servizi e attrarre l'utenza giovane" finalizzato a rinnovare i servizi rivolti al pubblico dei giovani e degli adulti, svecchiando e aumentando le dotazioni tecnologiche e implementando la connessione alla rete



Internet, adempiendo alle normative del Codice dell'Amministrazione digitale, per migliorare l'offerta e le performance di servizio.

Il progetto, del costo complessivo di 48.500,00 € è stato approvato e finanziato dalla Regione con un contributo di 31.500,00 €.

Nel 2019 l'Amministrazione comunale ha realizzato un'indagine per rilevare il livello di soddisfazione degli utenti rispetto ad alcuni servizi comunali, tra cui la Biblioteca civica.

Complessivamente sono stati somministrati agli utenti circa 350 questionari.

L'analisi dei questionari ha rilevato una percezione decisamente positiva per tutti i fattori sondati, oltre il 75% degli intervistati valuta buoni o ottimi i servizi erogati dalla Biblioteca, mentre il peso delle valutazioni "insufficiente" è decisamente marginale.

Nel 2020 la biblioteca civica ha aderito al progetto di BookCrossing promosso da FERROVIENORD S.p.A presso la Stazione di Saronno.

Saronno è stata ufficialmente premiata con la qualifica di "Città che legge 2020-2021" dal Centro per il libro e la lettura, d'intesa con ANCI. Il premio riconosce e sostiene la crescita socio-culturale della comunità urbana attraverso la diffusione della lettura come valore riconosciuto e condiviso, in grado di influenzare positivamente la qualità della vita individuale e collettiva.

Servizio Informagiovani: InformaGiovani risponde al proprio mandato istituzionale di "servizio pubblico che promuove l'informazione, l'orientamento e la partecipazione". Il servizio si rivolge a ragazzi e giovani fino ai 35 anni.

Presso InformaGiovani è possibile accedere a informazioni su cultura, sport e tempo libero, turismo e vacanze, vita sociale, mobilità internazionale, associazionismo e volontariato, progetti di cittadinanza attiva, scuola e lavoro attraverso la consultazione delle bacheche e dei materiali informativi.

InformaGiovani promuove con particolare cura il Servizio Civile e la Leva Civica, progetti di cittadinanza attiva offerti ai giovani dai 18 ai 29 anni.

InformaGiovani è anche un importante punto di riferimento per la realizzazione di attività di orientamento con le scuole secondarie di primo e secondo grado di Saronno, mantenendo un rapporto costante e collaborativo con gli insegnanti referenti per l'orientamento dei diversi Istituti e per l'orientamento post-diploma.

InformaGiovani svolge poi un servizio di informazione e consulenza sulle tecniche di ricerca attiva del lavoro per i giovani fino ai 35 anni di età.

• Sport

Obiettivo primario dell'Ufficio Sport è la promozione dell'attività sportiva.

L'ufficio provvede alla gestione e al coordinamento dell'utilizzo delle seguenti strutture sportive:

- 8 palestre comunali che vengono utilizzate da 17 società appartenenti alla Consulta sportiva, 12 gruppi sportivi e 2 istituti scolastici saronnesi;
- 3 centri sportivi per il calcio (via Sampietro, via Sabotino, via Trento/Togliatti), un centro sportivo per il baseball e softball (via Ungaretti), uno per il tennis (via Lorca) e una palestra di specializzazione per la ginnastica (via Monte Bianco) concessi in uso ad associazioni sportive.

In collaborazione con Polha Varese organizza "Sport di può", progetto di avviamento al nuoto per studenti disabili delle scuole primarie e secondarie di primo grado.



Attua quanto previsto nella convenzione con la Provincia di Varese per l'utilizzo in orario extrascolastico di 3 palestre di istituti superiori da parte di associazioni sportive e per l'utilizzo di impianti sportivi comunali da parte degli studenti.

Collabora con le associazioni sportive nell'organizzazione di numerosi eventi e manifestazioni, circa un centinaio ogni anno.

Ha partecipato al Torneo Internazionale Ulrich Ramè, organizzato dal Football Club de Challans con la partecipazione di 96 squadre di 62 club provenienti da 5 nazioni, con una squadra di ragazzini delle associazioni Amor Sportiva e G.S. Robur nati nel 2006-2007.

Il 2018 è stato caratterizzato da eventi organizzati da diverse associazioni per celebrare anniversari importanti. Dall'esibizione di Le Menestrel, con la danza-scalata al campanile della Prepositurale in occasione dell'80° di CAI Saronno alle diverse iniziative per i 70 anni di Amor Sportiva, i 50 anni di Corrias ed i 40 anni di Rari Nantes e Skating Club.

Dal 2016 il Comune di Saronno organizza in collaborazione con la società ciclistica Binda la partenza della corsa ciclistica Tre Valli Varesine, prestigiosa competizione dell'Unione Ciclistica Internazionale inserita nel circuito del Trittico Lombardo. Alla gara, che parte da Saronno e si conclude a Varese, partecipano Campioni di fama internazionale.

Il Comune di Saronno ha ottenuto il riconoscimento di European City of Sport 2016.

Nel Comune di Saronno sono inoltre presenti i seguenti centri sportivi gestiti dalla società Saronno Servizi Ssd: la piscina, il PalaExbo e il palaghiaccio.

Molte le criticità ereditate sugli impianti sportivi; dopo un'attenta ricognizione, sono emersi problemi sullo stadio comunale, sulla piscina e sul PalaDozio, che sono le strutture sportive più importanti della nostra città.

Lo Stadio di Saronno può nuovamente definirsi tale, dopo anni di abbandono con 99 posti disponibili; nel 2018 è stata inaugurata la pista di atletica ed è stata ridata dignità a questo impianto riportandolo a 1099 posti. E' stato effettuato un restyling della facciata e dell'intero edificio dotando la struttura di nuovi seggiolini; siamo intervenuti anche sugli spogliatoi.

In collaborazione con Saronno Servizi S.S.D. è stata conseguita l'agibilità della struttura per l'accesso al pubblico.

Sono stati realizzati interventi anche al PalaDozio, con la creazione di una passerella per pedoni e disabili ed un box per i rifiuti.

Il problema degli allenamenti del Pedale Saronnese è stato risolto trovando spazio presso un impianto sportivo ad Origgio nell'ottica di utilizzo degli impianti con uno sguardo sopra comunale.

Piazza Mercanti, a seguito della riqualificazione, vede gli allenamenti estivi del pattinaggio a rotelle al mercoledì pomeriggio finite le pulizie del mercato settimanale.

Alla Ex Cantoni è in programma la realizzazione di un edificio adibito allo sport per la locazione del Tennis Tavolo.

- **Servizio Commercio**

Nel corso di questo mandato è stato riqualificato Piazzale Mercanti, con la realizzazione di nuova pavimentazione e l'inserimento di stalli mercatali attrezzati con acqua ed energia elettrica.

Contestualmente è stata approvata una modifica del Regolamento della disciplina del Commercio su aree pubbliche per aggiornare la nuova pianta organica del mercato e le relative planimetrie.



A fine lavori sono stati trasferiti nel piazzale i posteggi delle vie V. Monti, Via Pola e un tratto di Via Pagani che creavano problemi di viabilità e di sicurezza.

Durante questi anni, anche a seguito di una modifica dello Statuto, si è consolidato il ruolo del Comune all'interno dell'Associazione del Distretto Urbano del Commercio, della quale il Comune fa parte insieme a Confcommercio Ascom Saronno. Si è istituito un tavolo di lavoro, il Tavolo eventi, per una concertazione comune dell'organizzazione delle manifestazioni e degli eventi in città.

Particolare attenzione è stata posta anche nei confronti dei titolari di pubblici esercizi che richiedono aree pubbliche in concessione per svolgere attività di somministrazione (dehors). Il relativo regolamento è stato modificato con la previsione di una procedura burocratica più semplice e snella per i cosiddetti dehors non strutturati e, nel corso degli anni, anche la tariffa inizialmente introdotta per questa categoria è stata via via diminuita sino ad essere portata a zero, per favorire la vivibilità e l'animazione della città.

L'attività amministrativo-burocratica del servizio è stata nel corso di questi anni completamente digitalizzata con l'utilizzo di programmi informatici per la gestione degli atti ed il passaggio allo Sportello Telematico di Globo, che oltre a consentire la ricezione telematica delle pratiche, ne consente anche una gestione informatica e non più cartacea.

Il servizio ha ottenuto la certificazione di qualità ISO 9001:2015.

Sono stati cofinanziati da Regione Lombardia diversi progetti per lo sviluppo del commercio cittadino.

- **Saronno Servizi**

Farmacie: valorizzazione del loro impegno sul territorio tramite nuovi servizi ai Clienti e consegna a domicilio anche durante il periodo più duro dell'emergenza COVID-19.

Parcheggi: Innovazione tecnologica a supporto dell'Amministrazione e degli utenti: adozione di Telepass Pyng per il pagamento della sosta tramite cellulare, automazione dei parcheggi, gestione flessibile e parametrica delle tariffe.

Acquedotto: continua attività di manutenzione e gestione degli impianti nonostante la situazione di oggettiva incertezza derivante dal passaggio al nuovo gestore di ATO.

Tributi locali: Comunicazione e rapido adattamento delle attività alle novità normative e fiscali. Scambio continuo di comunicazione con le realtà sovracomunali. Sviluppo ed avvio di funzionalità software specifiche quali l'assistente virtuale dell'utente e la nuova piattaforma per la gestione delle affissioni pubbliche presentata anche in ambito extraregionale.

Crescita della società: Valorizzazione del ruolo della Società anche nel circondario saronnese per incentivare l'ingresso di nuovi soci e l'incremento delle attività non solo in house. Ricerca continua dell'efficienza operativa e palese miglioramento della situazione di bilancio di patrimonio.

Impianti sportivi: Manutenzione degli impianti e delle infrastrutture di proprietà della Società al fine di sanare carenze pluriennali. Potenziamento e valorizzazione del ruolo della controllata SSD per arrivare ad una gestione societaria in pareggio. Sono stati implementati e valorizzati gli impianti della piscina, del ghiaccio e del PalaExbo con la realizzazione di nuovi campi da Paddle. La società collabora con diverse associazioni e società sportive.

Efficienza energetica e mobilità: Installazione di colonnine pubbliche per la ricarica di vetture elettriche, potenziamento e manutenzione della centrale di cogenerazione a servizio anche di utenze della Amministrazione Comunale.



- **Focris**

Il consiglio di amministrazione nominato ha lavorato in sinergia con la direzione per migliorare l'andamento del bilancio senza rinunciare alla qualità del servizio.

- **Fondazione Teatro**

Negli anni passati il Comune contribuiva alle attività della Fondazione per almeno 300mila euro all'anno. Dal 2016 si passati a 210mila e dal 2017 a 160mila euro per sostenere i costi sociali legati alle attività richieste dal Comune. I risparmi generati sono stati spesi in altre attività culturali ed eventi per la città. E' stata rinnovata la convenzione che attribuisce alla Fondazione maggiori competenze per la gestione dell'area in uso.

- **Ospedale**

L'Ospedale non è una competenza comunale, ma ha una importanza di rilievo per la città. I colloqui continui con i vertici di ATS Insubria, ASST della Valle Olona e Regione Lombardia hanno visto quale risultato l'istituzione di un tavolo di confronto tra ATS ed i sindaci dei Comuni di Saronno, Caronno Pertusella, Origgio, Uboldo, Gerenzano, Cislago per la Provincia di Varese e del Comune di Rovello Porro per la Provincia di Como e del Comune di Ceriano Laghetto per la Provincia di Monza Brianza.

In questi 5 anni sono stati stanziati da parte di Regione Lombardia circa 23 Milioni di euro per investimenti aggiuntivi ed esclusivi per l'ospedale di Saronno (sale operatorie, macchinari tencnici, risonanza magnetica, tac etc).

L'amministrazione comunale ha riqualificato Piazza Saragat rendendo più sicuro il parcheggio di riferimento per l'utenza dell'ospedale.

- **Decoro**

E' stato effettuato il monitoraggio dei monumenti cittadini per stimarne la situazione di degrado e stanziare i fondi per la riqualificazione. Diversi monumenti hanno ritrovato il giusto decoro, tra i quali il monumento ai caduti di tutte le guerre, il monumento ai caduti della libertà, il monumento alla riconoscenza etc. Con il nuovo contratto rifiuti e pulizie strade anche la pulizia è migliorata e diverse zone della città hanno visto interventi di ripristino del decoro e sicurezza di aiuole, fioriere, muri etc.

- **Associazioni**

Centinaia sono state le attività promosse dalle associazioni cittadine. Solidarietà, salute, cultura, arte, sicurezza, musica, lettura, esposizioni, raccolte fondi, storia, divertimento. Il supporto istituzionale, morale, organizzativo ed oneroso sono stati messi in atto ove ritenuto possibile e fattibile. Nel corso del mandato è stato approvato un nuovo regolamento per la concessione degli spazi alle associazioni sulla base delle attività svolte.



3.1.2. Controllo strategico

A decorrere dall'anno 2015, ai dell'art. 147 – ter del Tuel, i Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti devono indicare i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti.

L'attività di controllo strategico supporta l'attività di programmazione attraverso l'individuazione di indicatori e l'adozione della Mappa strategica.

Le attività sono svolte dall'unità preposta, incardinata nell'Area Economico Finanziaria, con il supporto dei Dirigenti dell'Ente, che si rapporta con l'Organismo Indipendente di Valutazione; tale struttura è posta sotto la supervisione e il coordinamento del Segretario Generale.

3.1.3. Valutazione delle performance (indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs n.150/2009)

I criteri e le modalità di valutazione permanente dei funzionari e dei dirigenti sono stati formalizzati dall'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009, dapprima con il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009, approvato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 66 del 27.3.2014 e smi, alla Sezione A Capo I e Capo II all'art. 17, successivamente con l'art. 6 del Regolamento sulla Disciplina della Misurazione Valutazione e Trasparenza della Performance approvato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 290 del 22.12.2011 che istituiva l'Organismo Indipendente di Valutazione, successivamente trasformato in nucleo di valutazione con la deliberazione di giunta comunale n. 170 del 17/10/2017 e da ultimo il nuovo sistema di valutazione del personale dirigente e non dirigente approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.209 del 11/12/2018.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 -quater del Tuel

Il controllo sulle società ed enti partecipati dal Comune di Saronno è effettuato nei termini e nei modi stabiliti dal capo VII agli articoli dal 17 al 19 del Regolamento per la Disciplina del Sistema Integrato dei Controlli Interni approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 28.3.2019.

In particolare, il controllo ha per oggetto la coerenza dell'attività societaria sia rispetto alla missione istituzionale dell'Ente sia rispetto all'effettiva produzione di servizi di interesse generale.

Le tipologie di controllo introdotte dal regolamento sono le seguenti:

- societarie: formazione dello statuto, modello gestionale, eventuali patti parasociali, nomina degli amministratori,
- controllo economico/finanziario,
- controllo sul raggiungimento degli obiettivi,
- controllo sul valore delle partecipazioni,
- controllo sulla gestione mediante direttive e regolamenti a cui la società deve adeguarsi nonché audizione del CdA e del Collegio Sindacale da parte del Consiglio Comunale.



PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2015	2016	2017	2018	2019	% var.2019 su 2015
ENTRATE CORRENTI	27.939.116,75	28.061.766,06	27.267.721,20	29.510.793,37	29.446.815,48	5,40%
TITOLO 4 <i>ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE</i>	3.612.212,71	2.731.372,64	4.209.457,65	3.044.809,00	2.371.265,69	-34,35%
TITOLO 5 <i>ENTRATE DA RIDUZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	-	-	-	-	5.164,60	
TITOLO 6 <i>ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI</i>	295.280,00	601.485,00	330.000,00	500.000,00	-	-100%
TOTALE	31.846.609,46	31.394.623,70	31.807.178,85	33.055.602,37	31.823.245,77	-0,07%

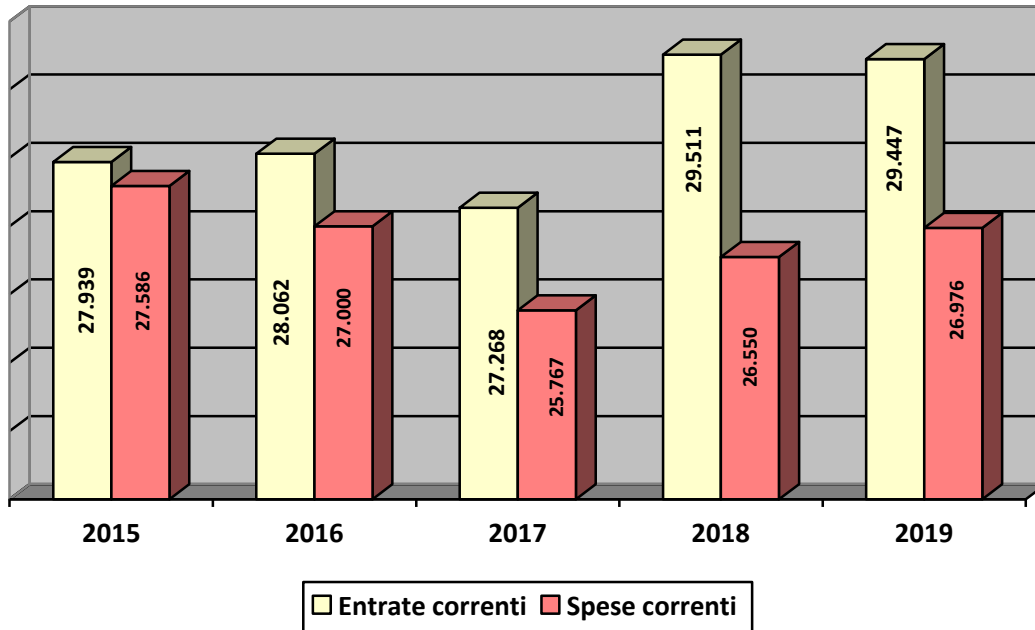
SPESE (IN EURO)	2015	2016	2017	2018	2019	% var.2019 su 2015
TITOLO 1 <i>SPESE CORRENTI</i>	27.585.925,96	27.000.324,10	25.767.444,92	26.549.623,68	26.976.169,53	-2,21%
TITOLO 2 <i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	4.807.597,13	2.402.282,46	3.844.937,33	3.668.625,71	4.194.668,23	-12,75%
TITOLO 4 <i>RIMBORSI DI PRESTITI</i>	1.129.622,43	923.636,90	868.329,13	904.000,00	869.542,46	-23,02%
TOTALE	33.523.145,52	30.326.243,46	30.480.711,38	31.122.249,39	32.040.380,22	-4,42%



PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2015	2016	2017	2018	2019	% var.2019 su 2015
TITOLO 9 <i>ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI</i>	5.282.433,08	5.844.561,58	5.952.435,03	5.220.592,91	5.186.552,98	-1,82%
TITOLO 7 <i>SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI</i>	5.282.433,08	5.844.561,58	5.952.435,03	5.220.592,91	5.186.552,98	-1,82%



Entrate Correnti e Spese Correnti (in migliaia di €)





3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2015	2016	2017	2018	2019
F.do Pluriennale vincolato di parte corrente (entrate)	686.039,53	458.372,76	382.022,06	506.164,79	534.747,81
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	27.939.116,75	28.061.766,06	27.267.721,20	29.510.793,37	29.446.815,48
F.do Pluriennale vincolato di parte corrente (uscite)	458.372,76	382.022,06	506.164,79	534.747,81	417.843,01
Spese titolo I	27.585.925,96	27.000.324,10	25.767.444,92	26.549.623,68	26.976.169,53
Rimborsi prestati parte del titolo III	1.129.622,43	923.636,90	868.329,13	904.000,00	869.542,46
Spese per estinzione anticipata mutui	-	-	-	-	-
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	758.000,00	300.000,00	-	-	-
Entrate del titolo IV destinate al titolo III della spesa	-	-	-	-	-
Avanzo applicato al titolo III della spesa	-	-	-	-	-
Avanzo applicato a spese correnti non ripetitive	100.000,00	-	-	23.124,00	116.300,00
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-	137.460,00	-	784.900,00	1.077.813,00
Saldo di parte corrente	309.235,13	376.695,76	507.804,42	1.266.810,67	756.495,29



Equilibrio parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2015	2016	2017	2018	2019
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	379.250,23	351.000,00	250.000,00	229.145,00	488.722,00
F.do Pluriennale vincolato in c/capitale (entrate)	4.330.814,16	330.923,55	1.193.416,75	1.958.792,02	2.591.912,37
Entrate titolo IV	3.907.492,71	3.332.857,64	4.539.457,65	3.544.809,00	2.376.430,29
Entrate titolo V**	-	-	-	-	-
Entrate correnti destinate ad investimenti	-	137.460,00		784.900,00	1.077.813,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	758.000,00	300.000,00		-	-
Totale Entrate	7.859.557,10	3.852.241,19	5.982.874,40	6.517.646,02	6.534.877,66
Spese titolo II	4.807.597,13	2.402.282,46	3.844.937,33	3.668.625,71	4.194.668,23
F.do Pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	330.923,55	1.193.416,75	1.958.792,02	2.591.912,37	1.391.750,62
Totale Uscite	5.138.520,68	3.595.699,21	5.803.729,35	6.260.538,08	5.586.418,85
SALDO DI PARTE CAPITALE	2.721.036,42	256.541,98	179.145,05	257.107,94	948.458,81

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa".



3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

	2015	2016	2017	2018	2019
Riscossioni	27.587.278,14	29.462.629,95	30.532.757,63	30.161.971,17	30.276.989,06
Pagamenti	25.541.561,43	25.855.507,54	26.920.764,31	26.653.536,83	29.298.845,05
Differenza	2.045.716,71	3.607.122,41	3.611.993,32	3.508.434,34	978.144,01
Residui attivi	9.541.764,40	7.776.555,33	7.226.856,25	8.114.224,11	6.732.809,69
Residui passivi	13.264.017,17	10.315.297,50	9.512.382,10	9.689.305,47	7.928.088,15
Differenza	- 3.722.252,77	- 2.538.742,17	- 2.285.525,85	- 1.575.081,36	- 1.195.278,46
Totale Avanzo (disavanzo) di competenza	- 1.676.536,06	1.068.380,24	1.326.467,47	1.933.352,98	- 217.134,45

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019
Fondo cassa al 31 dicembre	9.026.206,48	8.227.787,74	10.305.255,91	11.670.686,11	11.221.683,13
Totale residui attivi finali	15.539.746,62	15.326.311,59	14.597.777,35	13.881.604,51	12.292.042,62
Totale residui passivi finali	19.824.553,02	17.333.729,04	16.993.327,58	15.374.497,27	13.423.488,29
F.do Pluriennale vincolato di parte corrente (uscite)	458.372,76	382.022,06	506.164,79	534.747,81	417.843,01
F.do Pluriennale vincolato in c/capitale (uscite)	330.923,55	1.193.416,75	1.958.792,02	2.591.912,37	1.391.750,62
Risultato di amministrazione	3.952.103,77	4.644.931,48	5.444.748,87	7.051.133,17	8.280.643,83
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO



Risultato di amministrazione di cui:	2015	2016	2017	2018	2019
Vincolato	2.304.364,91	2.253.364,91	2.481.551,67	2.656.206,94	3.531.318,67
Per spese in conto capitale	-	256.541,98	29.145,05	-	474.520,31
Per fondo crediti di dubbia esigibilità	1.413.000,00	1.863.000,00	2.560.000,00	3.680.000,00	2.930.000,00
Non vincolato	234.738,86	272.024,59	374.052,15	714.926,23	1.344.804,85
Totale	3.952.103,77	4.644.931,48	5.444.748,87	7.051.133,17	8.280.643,83

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2015	2016	2017	2018	2019
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	-	-	-	-	-
Finanziamento debiti fuori bilancio	-	-	-	-	-
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-	-	-	-
Spese correnti non ripetitive	100.000,00	-	-	23.124,00	116.300,00
Spese correnti in sede di assestamento	-	-	-	-	-
Spese di investimento	379.250,23	351.000,00	250.000,00	229.145,00	488.722,00
Estinzione anticipata di prestiti	-	-	-	-	-
Totale	479.250,23	351.000,00	250.000,00	252.269,00	605.022,00



4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

Residui attivi Anno 2015

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Riaccertati	Totale residui di fine gestione da riportare
Primo anno del mandato 2015	a	b	c	d=(a-b+c)
Titolo 1 Entrate correnti di natura Tributaria, Contributiva e Perequativa	3.893.019,84	2.345.712,60	-	1.547.307,24
Titolo 2 Trasferimenti correnti	1.168.902,49	679.196,51	- 32.797,29	456.908,69
Titolo 3 Entrate extratributarie	5.125.932,26	3.481.722,98	- 300.926,84	1.343.282,44
Parziale titoli 1+2+3	10.187.854,59	6.506.632,09	- 333.724,13	3.347.498,37
Entrate in conto capitale	1.347.643,40	919.081,75	- 24.524,82	404.036,83
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.136,21	-	-	1.136,21
Titolo 6 Accensione di prestiti	2.143.650,31	124.045,90	- 295.280,00	1.724.324,41
Titolo 7 Anticipazioni Tesoreria	-	-	-	-
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.407.658,80	873.452,40	- 13.220,00	520.986,40
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	15.087.943,31	8.423.212,14	- 666.748,95	5.997.982,22



Residui attivi Anno 2019 – ultimo Rendiconto approvato

RESIDUI ATTIVI Anno 2019	Iniziali	Riscossi	Riaccertati	Totale residui di fine gestione da riportare
	a	b	c	d=(a-b+c)
Titolo 1 Entrate correnti di natura Tributaria, Contributiva e Perequativa	4.128.823,17	2.376.737,16	- 731.426,72	1.020.659,29
Titolo 2 Trasferimenti correnti	534.626,51	424.934,30	709,99	110.402,20
Titolo 3 Entrate extratributarie	5.827.244,30	3.094.071,78	- 113.229,34	2.619.943,18
Parziale titoli 1+2+3	10.490.693,98	5.895.743,24	- 843.946,07	3.751.004,67
Entrate in conto capitale	1.428.747,84	617.071,87	- 107.875,43	703.800,54
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
Titolo 6 Accensione di prestiti	781.495,05	398.536,81	-	382.958,24
Titolo 7 Anticipazioni Tesoreria	-	-	-	-
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.180.667,64	459.198,17	0,01	721.469,48
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	13.881.604,51	7.370.550,09	- 951.821,49	5.559.232,93



Residui Passivi Anno 2015

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Riaccertati	Totale residui esercizi precedenti da riportare
Anno 2015	a	b	c	d=(a-b+c)
Titolo 1 -Spese correnti	8.848.152,61	6.857.104,63	- 389.830,45	1.601.217,53
Titolo 2 -Spese in conto capitale	4.691.999,27	1.583.614,50	- 13.569,01	3.094.815,76
Titolo 3 -Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
Titolo 4 - Rimborso prestiti	-	-	-	-
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria	-	-	-	-
Titolo 7 -Spese per servizi per conto di terzi e partite di giro	2.920.437,45	1.042.714,46	- 13.220,43	1.864.502,56
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	16.460.589,33	9.483.433,59	- 416.619,89	6.560.535,85



Residui Passivi Anno 2019 – ultimo Rendiconto approvato

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Riaccertati	Totale residui esercizi precedenti da riportare
Anno 2019	a	b	c	d=(a-b+c)
Titolo 1 -Spese correnti	7.631.322,72	5.282.603,54	- 917.831,70	1.430.887,48
Titolo 2 -Spese in conto capitale	4.136.612,84	2.140.738,28	- 163.568,35	1.832.306,21
Titolo 3 -Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
Titolo 4 - Rimborso prestiti	-	-	-	-
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria	-	-	-	-
Titolo 7 -Spese per servizi per conto di terzi e partite di giro	3.606.561,71	1.374.355,26	-	2.232.206,45
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	15.374.497,27	8.797.697,08	- 1.081.400,05	5.495.400,14



4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui Attivi

Residui attivi 31.12.2019	2016 e precedenti	2017	2018	2019	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	545.617,46	368.459,40	106.582,43	2.394.487,63	3.415.146,92
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	-	28.903,20	81.499,00	470.379,62	580.781,82
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.035.718,99	315.864,94	1.268.359,25	2.778.511,12	5.398.454,30
Totale	1.581.336,45	713.227,54	1.456.440,68	5.643.378,37	9.394.383,04
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	50.998,99	322.105,62	330.695,93	718.696,77	1.422.497,31
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	275.442,19	-	107.515,95	-	382.958,14
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA TESORERIA	-	-	-	-	-
Totale	326.441,18	322.105,62	438.211,88	718.696,77	1.805.455,45
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	547.304,39	102.983,64	71.181,45	370.734,55	1.092.204,03
TOTALE GENERALE	2.455.082,02	1.138.316,80	1.965.834,01	6.732.809,69	12.292.042,52



Residui Passivi

Residui Passivi 31.12.2019	2016 e precedenti	2017	2018	2019	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	202.521,02	309.337,77	919.028,69	5.533.639,93	6.964.527,41
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	595.935,69	518.642,39	717.728,13	1.470.118,97	3.302.425,18
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	-	-	-	-	-
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA TESORIERE	-	-	-	-	-
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.603.538,30	315.054,30	313.613,85	924.329,25	3.156.535,70
TOTALE GENERALE	2.401.995,01	1.143.034,46	1.950.370,67	7.928.088,15	13.423.488,29

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2015	2016	2017	2018	2019
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	24,76%	24,02%	18,57%	21,86%	19,10%



5. Patto di Stabilità interno e vincoli di finanza pubblica

L'ente, negli anni del periodo del mandato, ha rispettato gli adempimenti relativi al patto di stabilità interno nell'anno 2015 e dal 2016 il nuovo principio costituzionale del pareggio di bilancio introdotto a seguito delle l'eliminazione dei vincoli in materia di patto di stabilità interno.

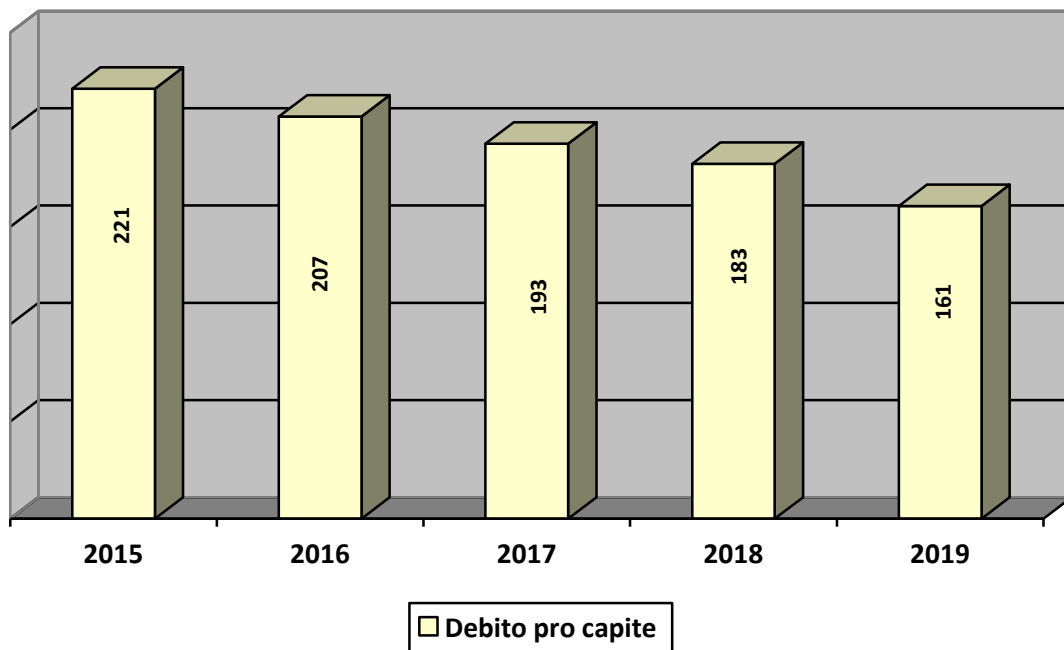
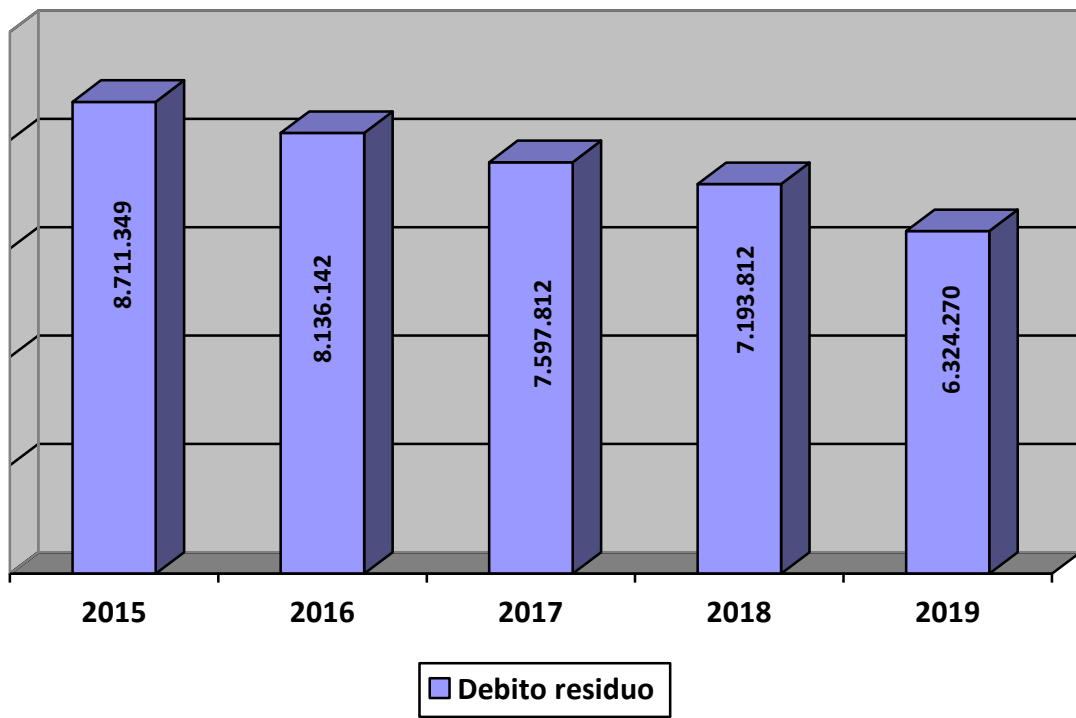
Il Comune di Saronno ha rispettato il patto di stabilità e i vincoli di finanza pubblica negli anni del mandato come si evince nella tabella seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
Si	Si	Si	Si	Si

6. Indebitamento:

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente, le entrate derivanti da accensioni di prestiti sono state:

	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito finale	8.711.348,50	8.136.141,60	7.597.812,47	7.193.812,47	6.324.270,01
Popolazione residente	39.401	39.351	39.419	39.415	39.358
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	221,09	206,76	192,74	182,51	160,69





6.2. Rispetto del limite di indebitamento. la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del Tuel è stata:

	2015	2016	2017	2018	2019
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,68%	0,57%	0,54%	0,52%	0,55%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata

l'Ente non ha fatto ricorso ad alcun strumento di finanza derivata durante il periodo del mandato.

6.4 Rilevazione flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata

l'Ente non ha fatto ricorso ad alcun strumento di finanza derivata durante il periodo del mandato.



7. Conto del patrimonio in sintesi ai sensi dell'art. 230 del Tuel

Anno 2015 - primo anno di mandato

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	314.409,88	Patrimonio netto	117.940.340,61
Immobilizzazioni materiali	99.053.472,86		
Immobilizzazioni finanziarie	15.057.998,42		
rimanenze	-		
crediti	15.554.715,26		
Attività finanziarie non immobilizzate	-	conferimenti	-
Disponibilità liquide	9.027.342,69	debiti	21.068.973,24
Ratei e risconti attivi	1.374,74	Ratei e risconti passivi	-
Totale	139.009.313,85	totale	139.009.313,85

Anno 2019 – ultimo Rendiconto approvato

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	340.752,74	Patrimonio netto	125.872.326,30
Immobilizzazioni materiali	103.050.400,75		
Immobilizzazioni finanziarie	15.105.618,18		
rimanenze	-		
crediti	11.962.204,95		
Attività finanziarie non immobilizzate	-	conferimenti	-
Disponibilità liquide	11.222.819,34	debiti	11.888.925,98
Ratei e risconti attivi	-	Ratei e risconti passivi	3.920.543,68
Totale	141.681.795,96	totale	141.681.795,96



7.1. Conto economico in sintesi.

	2015	2016	2017	2018	2019
A Proventi della gestione	30.141.699,65	28.125.977,54	28.316.496,94	29.120.357,97	28.442.471,82
B Costi della gestione	28.391.136,49	26.703.283,25	26.794.542,33	28.239.646,55	30.045.424,27
Risultato della gestione	1.750.563,16	1.422.694,29	1.521.954,61	880.711,42	- 1.602.952,45
C Proventi ed oneri finanziari	- 185.219,20	- 157.465,09	171.618,68	641.077,78	933.874,68
D Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-	-	-
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	- 495.718,54	710.806,33	- 497.683,11	- 94.864,19	1.231.404,56
Risultato prima delle imposte della gestione (A+B+C+D+E)	1.069.625,42	1.976.035,53	1.195.890,18	1.426.925,01	562.326,79
F Imposte	393.232,99	468.029,68	437.284,00	458.675,29	436.026,18
Risultato di esercizio	676.392,43	1.508.005,85	758.606,18	968.249,72	126.300,61

7.2. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Alla data odierna, per quanto è dato di conoscere, non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere e nel periodo considerato dal 2015 al 2019 non si è reso necessario provvedere a riconoscere debiti fuori bilancio.

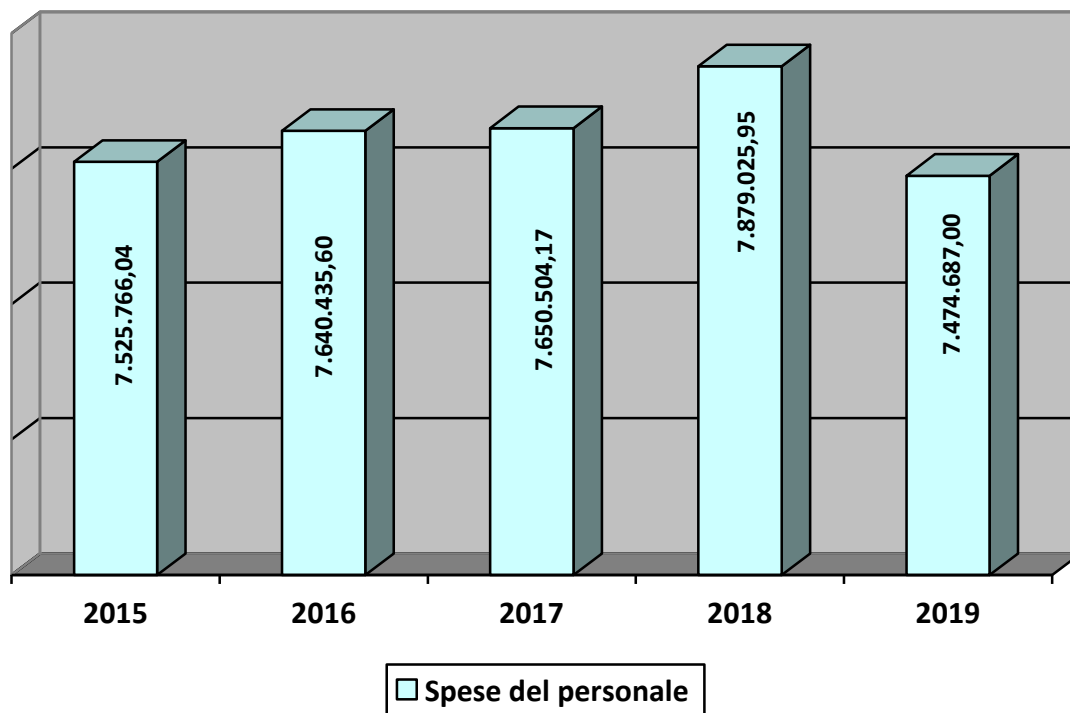


8. Spesa per il personale.

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	8.821.047,40	8.821.047,40	8.821.047,40	8.821.047,40	8.821.047,40
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	7.525.766,04	7.640.435,60	7.650.504,17	7.879.025,95	7.474.687,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	27,28%	28,30%	29,69%	29,68%	27,71%

* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.





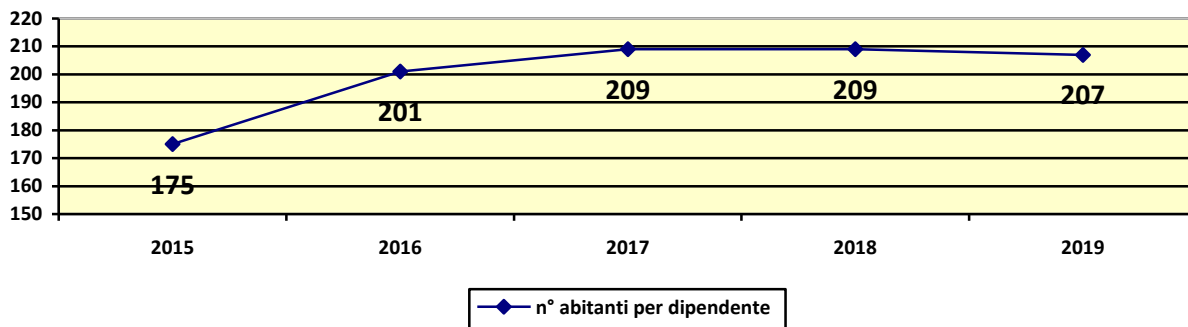
8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Spesa personale Abitanti	191,00	194,16	194,08	199,90	189,92

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Abitanti / Dipendenti	175	201	209	209	207

N. abitanti per dipendente



8.4. Nel periodo considerato sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione.

8.5. La spese sostenute nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali sono state:

Anno 2015 - € 0,00; Anno 2016 - € 0,00; Anno 2017 - € 15.298,59; Anno 2018 - € 114.584,88; Anno 2019 - € 182.870,30

Nel conteggio sono stati considerati: i dipendenti a tempo determinato, contratti formazione lavoro, 1 dirigente a tempo determinato, i co.co.co.



8.6. Fondo risorse decentrate.

L'Ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata fino all'anno 2018 in base all'obbligo di riduzione proporzionato alla riduzione del personale, mentre il fondo del 2019 è stato incrementato ai sensi del ccnl 21/05/2018 che prevedeva all'articolo 67 comma 2 un importo in parte fissa di euro 83,20 per ogni unità di personale in servizio al 31.12.2015 con decorrenza 31.12.2018. Le varie annualità tengono conto naturalmente dei risparmi relativi agli anni precedenti e ricalcolati nell'anno successivo. Il confronto tra i vari anni diventa oltremodo difficile senza scendere nel dettaglio in quanto a decorrere dal 2019 il contratto nazionale ha inoltre previsto, art 67, comma 2 lett. b), l'inserimento delle differenze di progressioni da aumenti contrattuali prima non previste che ha aumentato in valore assoluto il fondo pur a fronte di nessuna reale maggior spesa in quanto si tratta di valori già contabilizzati anche negli anni precedenti

	2015	2016	2017	2018	2019
Fondo risorse decentrate personale non dirigente	849.946,70	807.835,29	806.102,32	761.344,62	908.693,20



PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti.

Attività di controllo: l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

Attività giurisdizionale: l'ente non è stato oggetto di sentenze della Corte dei Conti.

2. Rilievi dell'Organo di revisione

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte del Collegio dei Revisori dei Conti.

PARTE V 1. Azioni intraprese per contenere la spesa

L'Amministrazione sin dal suo insediamento ha attuato una politica di razionalizzazione della spesa pubblica affinché le risorse economiche risparmiate essere reinvestite in servizi alla cittadinanza. I settori in cui è stato possibile risparmiare sono i seguenti:

- Teatro: minori trasferimenti da parte del Comune per i costi sociali ma migliori servizi offerti
- Affitti passivi Scuole materne Galileo Galilei e Aldo Moro, Centro per l'impiego e Spazio Anteprema: spostamento in edifici di proprietà comunale
- Illuminazione pubblica

Il risparmio annuo totale ottenuto è pari a circa € 525.000,00.

L'analisi del confronto delle spese correnti ricavate dal rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e dal rendiconto dell'esercizio 2019 suddivise per missioni evidenzia che:

1. le spese per i **Servizi istituzionali, generali e di gestione** passano da € 7.279.203,37 nell'esercizio 2015 a € 6.647.245,90 nel 2019 con una flessione pari al 8,68%;
2. le spese relative alla **Giustizia** passano da € 4.951,72 nell'esercizio 2015 a € 3.000,00 nell'esercizio 2019 con una flessione del 39,41%;
3. le spese per i servizi la **Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali** passano da € 1.090.508,51 nell'esercizio 2015 a € 837.778,40 nell'esercizio 2019 con una flessione del 23,18%;
4. le spese per le **Politiche giovanili, Sport e tempo libero** passano da € 347.292,44 nel 2015 a € 311.956,51 nel 2019 con un decremento pari al 10,17%;
5. le spese per i servizi di **Trasporto e diritto alla mobilità** che passano da € 2.082.128,38 nell'esercizio 2015 a € 2.021.090,82 nel 2019 con una flessione pari al 2,93%;
6. le spese per i **Diritti sociali, politiche sociali e famiglia** passano da € 6.125.400,18 nell'esercizio 2015 a € 6.114.764,45 nel 2019 con una flessione del 0,17%;
7. le spese per lo **Sviluppo economico e competitività** passano da € 176.478,77 nell'esercizio 2015 a € 166.638,40 nel 2019 con una flessione pari al 5,58%;



8. le spese per gli interessi del **Debito pubblico** passano da € 195.971,22 nell'esercizio 2015 a € 148.640,83 nell'esercizio 2019 con una riduzione pari al 24,15%.

La spesa corrente complessiva nel quinquennio 2015-2019 è passata da complessivi € 27.585.925,96 del 2015 a complessivi € 26.976.169,53 nel 2019 con una flessione in termini assoluti di € 609.756,43 e del 2,22%.

PARTE V 1. Organismi controllati

La Legge di Stabilità 2015 (L. 190/2014 art. 1 commi 611 e s.s.) ha prescritto agli Enti pubblici di avviare un processo di razionalizzazione delle società partecipate possedute sia direttamente sia indirettamente in modo da conseguire la riduzione delle stesse sulla base di criteri stabili dalla normativa stessa. In attuazione della normativa il Comune di Saronno ha:

- Con Delibera di Consiglio n. 25 del 26 marzo 2015 approvato le linee di indirizzo per la redazione del Piano di razionalizzazione delle Società ed Enti partecipati ai sensi dell'art. 1 comma 611 della Legge n. 190/2014.
- Con Pec prot. 15636 del 12.5.2016 trasmesso alla Corte dei Conti la relazione in ordine all'attuazione del piano di razionalizzazione delle società partecipate deliberato con delibera di C.C. n. 25 del 26.3.2015, con la quale l'Amministrazione comunale, dopo aver analizzato l'organizzazione, le modalità di gestione e la situazione economica e patrimoniale delle società partecipate del Comune, ha cercato di individuare le strategie più idonee per attuare i processi di razionalizzazione contenuti nel piano approvato.

L'entrata in vigore del D.Lgs. n. 175 del 19.8.2016, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), ha disposto che le Pubbliche Amministrazioni:

- non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;
- devono effettuare annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni dirette o indirette predisponendo ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione anche mediante la messa in liquidazione delle società;
- devono provvedere entro il 30 settembre 2017, ai sensi dell'art.24 del TUSP, ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate.

Il Comune di Saronno, in ottemperanza alle disposizioni legislative in tema di partecipazioni societarie, ha avviato ed attuato un'attenta attività di razionalizzazione delle proprie partecipazioni, che si è tradotta nell'adozione dei seguenti atti deliberativi nell'arco temporale di riferimento del mandato:

- con Delibera di Consiglio n. 58 del 28.9.2017 avente ad oggetto "Revisione straordinaria delle partecipazioni in applicazione dell'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016. Ricognizione partecipazioni possedute", ha approvato la ricognizione straordinaria delle società partecipate possedute dall'Ente alla data del 23.9.2016;



- Con Delibera di Consiglio Comunale n. 72 del 20.12.2018 ha approvato la revisione periodica delle partecipazioni dirette e indirette detenute alla data del 31.12.2017;
- Con Delibera di Consiglio Comunale n. 63 del 28.12.2019 ha approvato la revisione periodica delle partecipazioni dirette e indirette detenute alla data del 31.12.2018;

Gli esiti dell'analisi dei Piani di Revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute direttamente e indirettamente dal Comune di Saronno alla data del 31.12.2019 possono essere sintetizzati nel modo seguente:

Partecipazioni societarie dirette che si è deciso di mantenere senza alcun provvedimento:

- Saronno Servizi S.p.A.: partecipazione del 98,87%;
- Lura Ambiente S.p.A.: partecipazione del 34,52%
- Sviluppo Edilizio Saronnese S.A. S.E.S.S.A. S.r.l.: partecipazione del 62,02%

Partecipazioni societarie indirette che si è deciso di mantenere senza alcun provvedimento:

- SSD Saronno Servizi S.r.l.: partecipazione indiretta al 100% attraverso Saronno Servizi S.p.A.
- Sviluppo Edilizio Saronnese S.A. S.E.S.S.A. S.r.l.: partecipazione del 2,048%, attraverso Saronno Servizi Spa.

La Partecipazione in Centro Tessile Cottoniero e Abbigliamento S.p.A. (partecipazione del 0,36%) è stata ritenuta non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali e pertanto è stata dismessa esercitando il diritto di recesso. La liquidazione della quota di partecipazione è avvenuta in data 3 luglio 2019.

Con riferimento ai requisiti indicati nell'art. 20 la società Sessa Srl non rispetta due dei parametri stabiliti dalle norme poiché:

- la società risulta priva di dipendenti e ha un consiglio di amministrazione senza avere dipendenti;
- ha un fatturato medio conseguito nel triennio precedente non superiore a cinquecentomila euro (art.26 comma 12-quinques).

L'Amministrazione Comunale, pertanto, pur ribadendo la volontà di voler continuare a detenere la partecipazione nella società Sessa Srl per la sua valenza sociale, come sopra specificata, in ottemperanza alla nuova normativa ha disposto l'alienazione della partecipazione e a tal fine ha avviato le seguenti procedure:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 79 del 22/12/2016 ha approvato l'alienazione della partecipazione;
- con delibera di Giunta Comunale n. 20 del 7/2/2017 ha attivato la procedura utile e necessaria a porre in essere tutte le attività finalizzate alla cessione della quota;

La procedura di gara ha dato esito negativo in quanto non sono pervenute offerte di acquisto.

Pertanto l'Amministrazione ha deciso di mantenere la partecipazione in Sviluppo Edilizio Saronnese S.E.S.S.A. S.r.l.



**1.1. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.
Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati**

Anno 2015

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2015*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Saronno Servizi S.p.A.				11.031.045,00	98,87%	5.153.395,00	214.976,00
Sessa Srl				143.090,00	62,02%	1.010.128,00	37.542,00
Lura Ambiente S.p.A.				11.110.016,00	34,50%	28.964.985,00	1.407.894,00
Consorzio Parco del Lura				380.534,85	23,30%	209.612,54	104.872,46
Fondazione Culturale Giuditta Pasta				857.212,00	100,00%	74.355,00	79.810,00
Centro Tessile cotoniero Spa				5.799.053,00	0,36%	2.040.650,00	107.066,00
<p>(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.</p> <p>L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;</p> <p>(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.</p> <p>(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.</p> <p>(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi -azienda.</p> <p>(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi -azienda.</p>							



Anno 2018 – ultimi rendiconti approvati

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2018*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Saronno Servizi S.p.A.				12.283.203,00	98,87%	5.471.496,00	111.128,00
Sessa Srl				161.403,00	62,02%	1.042.473,00	16.415,00
Lura Ambiente S.p.A.				14.399.780,00	34,50%	26.214.972,00	1.117.936,00
Consorzio Parco del Lura				349.470,71	23,30%	1.132.738,72	- 8.739,69
Fondazione Culturale Giuditta Pasta				1.000.174,00	100,00%	- 91.747,00	2.203,00
Centro Tessile Cotoniero Spa				8.400.621	0,36%	3.211.809,00	499.938,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi -azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi -azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

1.2. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244).

La Partecipazione in Centro Tessile Cotoniero e Abbigliamento S.p.A. (partecipazione del 0,36%) è stata ritenuta non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali e pertanto è stata dismessa esercitando il diritto di recesso. La liquidazione della quota di partecipazione è avvenuta in data 3 luglio 2019.



Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI SARONNO che verrà trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Data 20/07/2020

IL SINDACO

Alessandro Fagioli
(firmato digitalmente)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del Tuel, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico -finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L'organo di revisione economico finanziario
(firmato digitalmente)

Dott. Franco Maria Cremonesi

Dott. Francesco Bettoni

Dott. Marco Orazi